

# **Documento del Consiglio di Classe**

**Classe 5D  
A.S. 2025/2026**

## **PARTE GENERALE**

Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente	p. 3
Presentazione della classe	p. 3
Storia della classe nel secondo biennio e quinto anno	p. 4
Obiettivi generali (educativi e formativi)	p. 5
Conoscenze, competenze e capacità	p. 5
Ampliamento dell'Offerta Formativa (attività extra, para, inter-curricolari)	p. 6
Educazione civica	p. 7
Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)	p. 8
Orientamento	p. 9
Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio dei docenti	p. 9
Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità	p. 10
Disposizioni in merito al colloquio orale	p. 11
Criteri per l'attribuzione del credito	p. 11

## **ALLEGATO A**

Lingua e letteratura italiana	p. 13
Storia	p. 16
Inglese	p. 18
Matematica	p. 22
Sistemi e reti	p. 25
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	p. 29
Informatica	p. 32
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	p. 34
Scienze motorie e sportive	p. 37

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

GRIGLIA PRIMA PROVA	p. 41
GRIGLIA SECONDA PROVA	p. 47
GRIGLIA PER COLLOQUIO D'ESAME	p. 48

<b>ESEMPI DI VERIFICHE</b>	p. 50
----------------------------	-------

<b>PROGRAMMI DELLE MATERIE</b>	p. 121
--------------------------------	--------



**Istituto Tecnico Industriale**  
**GALILEO FERRARIS**

SCUOLA PARITARIA D.D.G. 1706/2002  
Via Crescini, 4 – 35126 PAD OVA - Tel: 049751977 – Fax: 049757188

🌐: [www.gferraris.it](http://www.gferraris.it) - ✉: [segreteria@gferraris.it](mailto:segreteria@gferraris.it)

**Istituto Tecnico Tecnologico settore Informatica e Telecomunicazione articolazione Informatica**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **PARTE GENERALE**

**CLASSE: 5D**

**A.S.: 2025/2026**

**Coordinatore di classe: Prof. Luca Benato**

#### **1. Presentazione sintetica dell'indirizzo e del profilo professionale emergente**

L'Istituto "Galileo Ferraris" è una scuola paritaria (D.D.G. 17-06-2002) in cui l'allievo riceve una preparazione di base adeguata alle nuove forme di lavoro. Il Diploma di Perito in Informatica offre prospettive di impiego nella grande maggioranza dei settori occupazionali: nell'Industria, nella Pubblica Amministrazione, in diverse tipologie di Servizi, oltre che nello specifico campo della stessa Informatica. Consente inoltre l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

L'attività didattica è suddivisa in trimestri, per favorire un migliore riscontro dell'andamento scolastico ed eventualmente promuovere opportuni interventi.

Il calendario previsto nel presente anno scolastico è il seguente:

-1° trimestre: dal 10 settembre 2025 al 29 novembre 2025

-2° trimestre: dal 1 dicembre 2025 al 7 marzo 2026

-3° trimestre: dal 9 marzo 2026 al 6 giugno 2026

per un totale di 205 giorni di lezione.

#### **2. Presentazione della classe**

La classe è composta da 20 studenti, la maggior parte dei quali hanno frequentato regolarmente i precedenti anni scolastici nel presente Istituto o si sono aggiunti in classe terza e quarta; in particolare, tutti gli alunni provengono dalla classe quarta del nostro Istituto e uno studente l'ha frequentata in Canada, all'interno di un progetto di mobilità all'estero.

Il livello della classe è piuttosto eterogeneo, sia per quanto riguarda la preparazione, che per quanto riguarda la propensione e l'interesse per lo studio.

Alcuni studenti, infatti, si distraggono facilmente e non sempre seguono con attenzione le lezioni, ma vi sono anche casi di alunni propositivi e curiosi rispetto agli argomenti affrontati, che seguono con attenzione e svolgono con diligenza i compiti assegnati, contribuendo con costanza al dialogo educativo. L'impegno profuso è nel complesso discreto.

Per quanto concerne il comportamento, va rilevato che si tratta di un gruppo classe piuttosto vivace, ma non si sono presentate problematiche particolari. Sul piano della preparazione scolastica, la classe vede da una parte alcuni alunni che hanno raggiunto ottime performance nell'ambito delle discipline tecnico-professionali e possiedono una solida base culturale; dall'altra, invece, troviamo altri alunni che manifestano diversi gradi di difficoltà nell'elaborazione delle conoscenze e nella preparazione di base, che si presenta fragile e superficiale.

Sono presenti 4 studenti con DSA e 2 con BES; tutti hanno sostenuto le prove di valutazione scritte e orali avvalendosi degli strumenti previsti dal PDP.

L'intero gruppo classe ha sostenuto regolarmente le 3 prove INVALSI.

#### **3. Storia della classe nel secondo biennio e quinto anno**

Nel prospetto seguente indichiamo gli avvicendamenti dei docenti relativi agli ultimi tre anni scolastici:

MATERIA	A.S. 2025-26	A.S. 2024-25	A.S. 2023-24
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Benato Luca (Coordinatore)	Benato Luca	Benato Luca
LINGUA INGLESE	Schiavon Francesca	Schiavon Francesca	Savio Francesca (Coordinatrice)
STORIA	Pirini Benedetta	Pirini Benedetta	Asaro Stefania
MATEMATICA	Bacca Silvia	Bacca Silvia	Bacca Silvia
INFORMATICA	Munarini Paolo  Campagnaro Leonardo	Pistorio Giovanni  Tessarolo Cristiano (Coordinatore)	Burattin Nicola  Tessarolo Cristiano
SISTEMI E RETI	Pistorio Giovanni  Campagnaro Leonardo	Rovesti Gabriel  Tessarolo Cristiano (Coordinatore)	Burattin Nicola  Campagnaro Leonardo
TELECOMUNICAZIONI		Cavinato Lorenzo	Munarini Paolo  Tessarolo Cristiano
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPS)	Pistorio Giovanni  Tessarolo Cristiano	Pistorio Giovanni  Tessarolo Cristiano (Coordinatore)	Pistorio Giovanni  Tessarolo Cristiano (Coordinatore)
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	Piovan Stefano		
EDUCAZIONE CIVICA	Tutti	Tutti	Tutti
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Levorato Matteo	Belluco Manuel	Farnesi Camellone Angela

#### 4. Obiettivi generali (educativi e formativi).

Come docenti, si è cercato di promuovere il rispetto di alcune regole disciplinari generali, come la partecipazione attiva alle lezioni, la puntualità nell'arrivo a scuola, la costante esecuzione dei compiti assegnati per casa e la consapevolezza di sé. Non tutti gli studenti hanno però sempre raggiunto tali obiettivi. Si è infine promossa l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e responsabile, che prediligesse l'attivazione di dinamiche e strategie cognitive. Particolare attenzione è stata inoltre posta, nell'ultimo anno, alle strategie di *problem solving* e, infine, alla responsabilizzazione circa il proprio processo di crescita.

#### 5. Conoscenze, competenze e capacità.

Si riporta di seguito il quadro orario settimanale previsto dal curriculum scolastico:

##### 1° BIENNIO

MATERIE	CLASSE I	CLASSE II
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze della terra e biologia	2	2
Fisica	2 + 1	2 + 1
Chimica	2 + 1	2 + 1
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	1 + 2	1 + 2
Tecnologie informatiche	1 + 2	
Scienze e tecnologie applicate		3
Geografia generale	1	
Scienze motorie e sportive	2	2
Attività alternative	1	1
Totale ore settimanali	33 (6)	32 (4)

##### 2° BIENNIO E 5° ANNO

MATERIE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Compl. di matematica	1	1	
Informatica	3 + 3	3 + 3	2 + 4
Telecomunicazioni	1 + 2	1 + 2	
Sistemi e reti	2 + 2	2 + 2	1 + 3
Tecnologie e progettazione di sistemi inf. e telec.	2 + 1	1 + 2	1 + 3
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3

Scienze motorie e sportive	2	2	2
Attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32 (8)	32 (9)	32 (10)

Nell'ambito delle singole discipline si vedano le Relazioni dei Docenti (Allegati A):

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Lingua inglese
- Matematica
- Sistemi e reti
- Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
- Informatica
- Gestione progetto, organizzazione d'impresa
- Scienze motorie e sportive

#### **6. Ampliamento dell'Offerta Formativa (attività extra, para, inter-curricolari)**

- Tutti gli studenti hanno partecipato alle attività di atletica presso il CUS di Padova (2024/2025; 2025/2026)
- Alcuni studenti hanno frequentato un corso di videogiochi tenutosi presso l'Istituto (2023/2024; 2025/2026)
- Alcuni studenti hanno partecipato alle gare territoriali di robotica RoboCup Junior, negli ultimi tre anni scolastici (2023/2024; 2024/2025)
- Tutti gli studenti hanno partecipato agli incontri di orientamento professionale organizzati e tenuti da AssOrienta (2023/2024; 2024/2025)
- Partecipazione al progetto "IBM – Nerd. Non è roba per Donne?" (2023/2024);
- Partecipazione alla visita alla NAVE VESPUCCI A VENEZIA (2024/2025)
- Incontro con Fòrema (formazione e cons. aziendale) 2024/2025
- Partecipazione a incontri di orientamento post-diploma (ITS RED ACADEMY) 2024/2025
- Incontri si orientamento sulle carriere universitarie - 2025/2026;
- Tutti gli studenti hanno partecipato all'incontro al San Gaetano: Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime di mafia (2024/2025)
- Partecipazione incontro di formazione "PRIMO SOCCORSO" con la Croce Rossa di Vigodarzere (2024/2025 – 2025/2026)
- Progetto educazione stradale – Incontri con la polizia Locale di Padova (2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026)
- Tutti gli studenti hanno partecipato agli incontri di orientamento professionale organizzati e tenuti da Job Orienta (2023/2024 - 2025/2026);

- Preparazione dell'esame di inglese Cambridge Certificate B2 di alcuni studenti (2025/2026);
- Partecipazione al viaggio d'istruzione a Tenerife (2025/2026)
- La maggior parte degli studenti ha assistito alla lezione promossa dall'associazione AVIS, Associazione Volontari Italiani del Sangue (2023/2024)
- Tutti gli studenti hanno assistito all'evento multimediale in diretta streaming Safer Internet day, Giornata mondiale per la sicurezza informatica - Cuori connessi (2023/2024);
- Tutti gli studenti hanno assistito al webinar Giornata mondiale del sonno- Aumentare la conoscenza sulle problematiche del sonno promossa da Rotary Club (2024/2025)
- Quasi tutti gli studenti hanno assistito alla lezione-spettacolo. Dalla parte della legalità promossa dal corpo di Polizia Locale e dal Comune di Padova (2023/2024);
- Simulazione di guida in stato di alterazione" a cura Polizia Locale di Padova (2025/2026)
- Incontro per progetto ADMO, Associazione Donatori di Midollo Osseo (2023/2024);
- Alcuni studenti sono andati alla Fiera Internazionale delle Università (International University Fair) 2023/2024;
- Partecipazione al programma Start Up Your Life di Unicredit (2025/2026);
- Incontro presso l'istituto Modigliani di Padova sul tema del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, evento formativo della Corte dei Conti (2023/2024).
- Alcuni studenti hanno partecipato all'attività gratuita, con cadenza mensile, di CINEFORUM d'Istituto, che mediante la proiezione in aula di alcuni film appositamente selezionati, mira a utilizzare il linguaggio cinematografico per comprendere la complessità del presente (2025/2026).

## 7. Educazione civica

La materia Educazione civica, secondo le indicazioni ministeriali, prevede un monte ore annuale pari a 33 ed è considerata insegnamento trasversale e interdisciplinare, da realizzarsi a cura dei diversi insegnanti in coordinamento fra loro.

Si riportano qui di seguito gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico; i temi e le questioni indicati sono stati concordemente ripartiti tra i vari docenti all'inizio dell'anno.

- GDPR - Garante della Privacy (Privacy Authority) What GDPR is, what it is for, concept of consent, anonymity, and the right to be forgotten. Who is the Privacy Authority and what it does.
- Privacy - GDPR Examples of surveillance (agreement or disagreement), a brief introduction to GDPR
- Visione documentario sui totalitarismi
- Strumenti di comunicazione: la propaganda fascista
- Privacy - breve introduzione (privacy in China, simple definitions related to privacy, surveillance, facial recognition, government control, personal data)
- Visione film "Archive - Non mi lasciare", che tratta alcune tematiche adolescenziali, fra cui l'abbandono
- Progetto di educazione stradale – Incontri con la polizia Locale di Padova
- Incontro di formazione “PRIMO SOCCORSO” con la Croce Rossa di Vigodarzere
- Uscita didattica presso il Tribunale, con partecipazione a un incontro formativo con un giudice e pubblici ministeri sul funzionamento del processo penale, finalizzato ad approfondire le fasi del procedimento e il ruolo dei diversi soggetti coinvolti.
- Evoluzione della Magistratura dal dopoguerra ad oggi e analisi dei rischi delle riforme costituzionali (Referendum 2026).
- Confronto tra democrazie occidentali e sistemi autocratici attraverso il caso delle proteste in Iran.
- Impatto economico e strategico del conflitto Russia-Ucraina sugli approvvigionamenti energetici europei.
- Etica e diritto nella vita quotidiana: riflessioni sulla sentenza della Corte di Giustizia Europea riguardante l'obbligo, per i paesi UE, di registrare l'atto di matrimonio delle coppie gay celebrato all'estero.

- Etica e diritto nella vita quotidiana: analisi e riflessione guidata su due casi di stretta attualità: il suicidio assistito delle sorelle Kessler e la sospensione della responsabilità genitoriale alla coppia della "casa nel bosco" di Chieti.
- Le donne e la tecnica- Ada Lovelace
- AI and emotions
- La legittima difesa, visione di alcuni video e discussione guidata.
- Stupefacenti: il labile confine tra spaccio e uso personale.
- Analisi sociopolitica della dittatura in Iran e delle forme di repressione del dissenso.
- Analisi dei rapporti transatlantici (UE-USA) nella gestione delle aziende militari in tempo di guerra.
- IA: paura o euforia?
- Diritto oltre i banchi: incontro a scuola con un avvocato che illustrerà un caso seguito

## 8. Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

L'Istituto ha promosso, nel corso del triennio, le seguenti attività interne in relazione alla Formazione scuola-lavoro (ex PCTO):

- Corsi di robotica per apprendere le varie fasi di realizzazione di un robot e potenziare l'approccio pratico alle materie d'indirizzo;
- Corsi salute e sicurezza sul lavoro online con ottenimento attestato di frequenza;
- Partecipazione al programma Start Up Your Life di Unicredit (2025/2026);
- Attività di aggiornamento dei laboratori scolastici, in gruppi di lavoro.
- Cineforum d'Istituto, attività pomeridiana a libera partecipazione che, mediante la proiezione in aula di alcuni film appositamente selezionati, mira a utilizzare il linguaggio cinematografico per stimolare la riflessione e comprendere la complessità del presente (2025/2026).

Per quanto riguarda attività esterne di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO), l'istituto ha proposto agli studenti stage presso alcune aziende con cui collabora di consueto, in altri casi, si è attivato per favorire contatti e collaborazioni tra gli studenti e le aziende da loro stessi proposte e in ultimo ha collaborato con società esterne occupate nella realizzazione del programma di mobilità all'estero (4° anno).

Gli stage si sono svolti in aziende di diverse tipologie e con varie mansioni, inerenti al corso di studi:

- Lavorazioni su gestionale aziendale e utilizzo di software – ufficio ricevimento
- Configurazione e riparazione di apparati informatici (notebook, Pc desktop, stampanti, nas, reti)
- Attività di commercio
- Attività di Formazione scuola-lavoro sulla piattaforma SkillsBuild, IBM dopo registrazione su piattaforma dedicata
- Lavoro di attività d'ufficio di carattere informatico
- Azienda di videogiochi con attività di help desk e compito di seguire lancio sul mercato di un software presso la clientela nazionale e internazionale;
- Lavoro in negozio di assistenza tecnica Hardware e software su personal computer con mansioni di vario genere compresi i rapporti con la clientela
- Progetti web – assistenza computer
- Addetto alla configurazione e riparazione di apparati informatici (notebook, Pc desktop, stampanti, nas, reti)

## 9. Orientamento

In corso d'anno, l'orientamento formativo è stato articolato nelle seguenti attività, fino al raggiungimento del monte ore richiesto (30):

- Accesso guidato alla piattaforma UNICA per la compilazione del curriculum dello studente e l'identificazione delle competenze acquisite nel percorso scolastico ed extrascolastico (3h)
- Incontro con ITS RED (2h)
- Marina Militare - conferenza di orientamento a supporto dei percorsi di scelta culturale e professionale, tenuta da personale della Marina Militare area Nord-Est (2h)
- Incontro formativo/orientativo in classe con un responsabile di NABA (Nuova Accademia delle Belle Arti) (1h)
- Webinar "Dalla Cina per i nostri giovani" iniziativa promossa dall'Istituto Newton Pertini (2h)
- Visita guidata del palazzo Bo, importante luogo storico e culturale della città e sede storica dell'Università di Padova (4h)
- Scuola Italiana Design (SID) di Padova: incontro con un responsabile dell'orientamento durante il quale sono stati illustrati il piano formativo, i laboratori e le opportunità offerte dal loro corso triennale (1h)
- OpenDEI 2026 c/o il Polo didattico di via Gradenigo: evento di orientamento del Dipartimento di Elettronica e Informatica dell'UNIPD (3h)
- Modulo interdisciplinare sulle canzoni: fra musica e poesia. Ciascuno studente si è cimentato nell'analisi di una canzone liberamente scelta, rintracciando in essa quei temi e quegli stilemi che sono tipici della poesia (6h)
- Uscita didattica presso il Tribunale di Padova, durante la quale gli studenti hanno assistito allo svolgimento di un'udienza penale (3h)
- How to conduct a job interview (1h)
- CV - how to write a cv (1h)
- Simulazione del colloquio d'esame (2h)

## 10. Criteri e strumenti della valutazione approvati dal Collegio dei docenti.

I criteri di valutazione in termini generali elaborati dal Consiglio di Classe, si sono basati sul raggiungimento di conoscenze, competenze e abilità deducibili dalle linee guida ministeriali. Si tiene tuttavia conto anche dell'impegno, della partecipazione personale e delle effettive capacità di ogni singolo studente, nonché della sua attenzione in classe e dell'atteggiamento generale.

Per la **valutazione di singole prove** si è proceduto come segue: il Consiglio di classe, fin dall'inizio dell'anno scolastico, ha concordato dei criteri generali di valutazione ed elaborato alcune **griglie** specifiche da utilizzare sia per le prove scritte o pratiche, che per i colloqui orali.

Le prove di verifica eseguite durante l'anno, sia quelle formative che quelle sommative, sono state Valutate secondo un voto minimo di 1 e un voto massimo di 10.

### Compiti scritti a soluzione non definita.

Si assegna "dieci" al compito adeguatamente sviluppato in tutte le sue parti e in ogni aspetto richiesto, in forma esauriente e adeguata, senza errori di nessun genere e con stile scorrevole. Si assegna "sei" al compito che ha comunque conseguito dei risultati, affrontando in maniera corretta il problema proposto nelle sue linee essenziali, anche se in forma incompleta per mancanza di parti meno importanti o di alcune conclusioni. Le votazioni tra il "sei" e il "dieci" saranno assegnate di conseguenza, per situazioni intermedie. Infine, qualora i concetti non siano pertinenti o non collegati in maniera logica, si assegna un voto minore o uguale a "cinque".

### Compiti scritti a soluzione definita.

Si assegna "dieci" al compito svolto interamente con passaggi corretti e giustificati, fino alla

soluzione completa e giusta. Si assegna “sei” al compito con impostazione adeguata e sostanzialmente corretta, senza gravi errori di concetto, ma senza pervenire ai risultati. Le votazioni intermedie tra il “sei” e il “dieci” e quelle al di sotto del “sei” sono assegnate di conseguenza.

### **Interrogazioni a mezzo questionario.**

Si assegna preventivamente un punteggio ad ogni singola domanda e quindi si rapporta il punteggio massimo raggiungibile a “dieci” e gli altri di conseguenza.

### **Interrogazioni tipo colloquio.**

Si assegna “dieci” a chi sostiene l’argomento richiesto sviluppandolo completamente in riferimento ai programmi interessati, in maniera autonoma e facendo con sicurezza i collegamenti e i riferimenti a cui viene sollecitato. Si assegna “sei” se l’argomento è esposto nelle linee generali, in forma corretta, ma il soggetto non riesce a svilupparlo autonomamente, avendo bisogno di aiuto per collegare le varie parti. Le votazioni tra il “sei” e il “dieci” saranno assegnate di conseguenza, per situazioni intermedie. Infine, si assegna un voto minore o uguale al “cinque” quando i concetti non siano pertinenti e/o collegati in maniera scarsamente logica.

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite, sono state utilizzate sia prove scritte che orali. Data la natura delle materie trattate nelle discipline propriamente di indirizzo (Informatica, Sistemi e reti, Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, Gestione Progetto e Organizzazione d’impresa) e in quelle tecnico-scientifiche (matematica), è stata privilegiata la verifica scritta.

In italiano, per questioni di tempo, considerata la vastità del programma, si è privilegiata la verifica scritta anche per l’orale, salvo le situazioni di recupero, che sono state gestite tramite interrogazione orale e le esposizioni orali dei libri letti dagli studenti.

Nelle discipline inglese e storia, le verifiche scritte sono state, per quanto possibile, intervallate da interrogazioni orali, miranti anche a migliorare le capacità espressive orali degli studenti.

## **11. Prove effettuate e iniziative realizzate durante l’anno in preparazione dell’Esame di Maturità.**

Per quanto riguarda la preparazione all’Esame di Maturità, si è proceduto come segue:

- Il docente di italiano ha proposto e svolto in classe esercitazioni inerenti le tre tipologie previste all’Esame di Maturità: tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo), tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).
- Il consiglio di classe ha stabilito di sottoporre gli studenti a 3 simulazioni scritte di prima prova e 3 di seconda prova, sulla base delle tracce degli anni precedenti.
- Nel corso dell’anno, comunque, le verifiche sono sempre state impostate in modo da poter affrontare con la dovuta preparazione le prove scritte previste.
- Inoltre, gli alunni sono stati costantemente invitati a migliorare le proprie modalità di esposizione, al fine di potersi esprimere in modo più fluente e di saper intessere collegamenti interdisciplinari;
- È stata programmata 1 simulazione di colloquio.

## **12. Disposizioni in merito al colloquio orale**

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna

disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. Inoltre, nel corso del colloquio, il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro.

### 13. Criteri per l'attribuzione del credito.

Si riportano qui sotto le tabelle di conversione e attribuzione del credito messe a disposizione dal Ministero in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA  
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

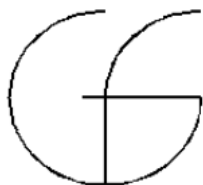
Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

**Padova, 13 maggio 2026**

Il Coordinatore  
Prof. Luca Benato

Il Preside  
Ing. Paolo Munarini

**ALLEGATO A**



# Istituto Tecnico Industriale GALILEO FERRARIS

SCUOLA PARITARIA D.D.G. 17/06/2002

Via Crescendi, 4 - 35126 PADOVA - Tel: 049751977 - Fax: 049757188

🌐: [www.gferraris.it](http://www.gferraris.it) - ✉: [segreteria@gferraris.it](mailto:segreteria@gferraris.it)

## RELAZIONE FINALE DOCENTE

A.S. 2025/2026

Classe: 5D	Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente: LUCA BENATO
------------	--	----------------------

### INQUADRAMENTO GENERALE

La classe è composta da 20 studenti e rivela una notevole diversificazione al suo interno, dal momento che sono presenti differenze assai marcate nella motivazione allo studio, nell'attenzione, nei risultati e nella partecipazione alle attività proposte.

Lo studio dei testi letterari e del relativo inquadramento all'interno della storia letteraria è scarsamente motivante per studenti molto dipendenti dalla tecnologia ed estremamente condizionati da essa a una visione piuttosto schematica della realtà e poco attenta alle sfumature di senso e alla complessità che il testo letterario contiene; di conseguenza, le capacità critiche di analisi e di introspezione, che la materia dovrebbe stimolare, sono state acquisite solo da una esigua parte della classe

La padronanza delle capacità espressive e comunicative non è acquisizione comune a tutti gli studenti, presentando la classe notevoli differenze legate molto spesso alla predisposizione individuale a un eloquio più o meno sciolto.

La partecipazione generale e l'attenzione alle attività svolte in classe sono state, nel corso dell'anno, piuttosto limitate e in progressivo calo, fortemente compromesse dall'utilizzo massiccio di dispositivi elettronici, non sempre con finalità didattiche.

La produzione scritta è nel complesso più che sufficiente, in alcuni casi ottima e, per quanto riguarda un paio di studenti, appena soddisfacente.

Si è rilevata però, in diversi casi, una pervasiva difficoltà ad articolare un pensiero elaborato e profondo, che manifesti una attitudine alla riflessione e alla rielaborazione soggettiva delle informazioni, dovuta anche alla povertà del vocabolario posseduto.

### OBIETTIVI

conseguiti in relazione alla programmazione curriculare

#### 1. CONOSCENZE:

- Conoscere le caratteristiche generali del Positivismo e del romanzo naturalista francese.
- Conoscere le caratteristiche del Verismo e il significato e l'importanza dell'opera di Verga.
- Conoscere le caratteristiche generali dell'opera di Baudelaire.
- Conoscere i caratteri del Decadentismo, dell'Estetismo e del Simbolismo in Italia (in relazione a quello europeo) nelle loro tematiche, stile e autori principali.
- Conoscere le innovazioni poetiche e l'importanza letteraria dell'opera di Pascoli e di D'Annunzio.
- Conoscere le peculiarità del Futurismo italiano nelle sue caratteristiche linguistiche, stilistiche, poetiche.
- Conoscere il significato e l'importanza dell'opera di Svevo.
- Conoscere l'importanza stilistica della poesia di Ungaretti, Montale e Saba.

#### 2. COMPETENZE:

- Comprendere ed esporre i concetti-chiave essenziali.
- Collocare nel tempo e nello spazio i movimenti culturali e le correnti letterarie analizzate, contestualizzando gli autori.
- Cogliere gli aspetti stilistici fondamentali dei testi e delle opere trattate.
- Sintetizzare, esporre e rielaborare oralmente un testo scritto.
- Argomentare la propria tesi al fine di stendere un testo argomentativo.
- Comprendere, interpretare e analizzare testi scritti di diversa tipologia (letterario in prosa o in poesia, argomentativo, riflessione critica-espositiva).

- Produrre elaborati di tipo diverso: analisi di un testo letterario, testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo.

### 3. CAPACITÀ:

- Capacità di studio e di ricerca: saper individuare fonti bibliografiche, analizzare testi e svolgere ricerche in modo autonomo.
- Capacità di argomentazione: saper sostenere una posizione con argomentazioni solide e coerenti.
- Capacità di analisi critica: saper valutare le opere letterarie in modo obiettivo e consapevole.
- Capacità di espressione: saper comunicare le proprie idee e i propri pensieri in modo chiaro e preciso, sia oralmente che per iscritto.

### METODOLOGIE

Si è ricorso per lo più al libro di testo, tuttavia si è cercato di semplificare la comprensione di alcune tematiche attraverso schemi concettuali o riassunti forniti dall'insegnante e facendo ricorso a materiali ripresi da altri libri di testo.

Si è dato altresì spazio, nel corso di tutto l'anno scolastico, ad esercitazioni scritte e approfondimenti sulle tipologie testuali previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Per questioni di tempo, anche per la parte di letteratura, le verifiche sono state prevalentemente scritte, riservando i colloqui orali all'ultima parte dell'anno scolastico.

Le lezioni si sono svolte per lo più con il metodo frontale, favorendo però sempre il dibattito e stimolando l'attenzione con domande, esempi e attualizzazioni.

### MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta. Dal secondo Ottocento a oggi (edizione verde)*, De Agostini, Novara 2021 (voll. 2 e 3)

### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove orali: interrogazioni ed esposizioni

Prove scritte con valenza di prove orali: verifiche a risposta aperta, con analisi di testi letterari proposti in versione integrale o parziale.

Prove scritte: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, secondo le modalità della Prima Prova d'Esame e valutate secondo la griglia di valutazione predisposta dal docente, pur modellata su quelle nazionali. Sono state svolte almeno tre prove di verifica orali e scritte a trimestre.

### LETTURE INDIVIDUALI

Gli studenti, nel corso dell'anno, sono stati invitati a scegliere liberamente un romanzo italiano del Novecento, dovendo poi recensirlo ed esporlo di fronte alla classe.

### EDUCAZIONE LINGUISTICA

UD 1: l'analisi del testo, forma e struttura (individuazione delle principali figure retoriche di suono, ordine e significato), analisi tematica e contestualizzazione storico-culturale.

UD 2: analisi e produzione di un testo argomentativo, caratteristiche, struttura, registro linguistico e lessico specifico/tecnico; individuazione di tesi e argomenti apportati dall'autore, dimostrazione dei fatti, presentazione di diverse opinioni ed argomentazione della propria.

UD 3: esercitazioni per la stesura di articoli di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

esposti per Moduli di apprendimento

Modulo 1: Giacomo Leopardi: cenni biografici.

Lettura e parafrasi dell'Infinito.

Leopardi: la poetica (schema). Riassunto de "L'infinito".

Leopardi, lettura e commento del "Passero solitario" e della "Sera del dì di festa"

Lettura e commento della poesia "Il sabato del villaggio". Esercitazione sulla tipologia A basata sull'analisi del "Sabato del villaggio" di Leopardi.

## Modulo 2: L'Europa nel secondo '800 e l'Italia post-unitaria

### UD 1: Positivismo e Naturalismo

- Fondamenti alla base del Positivismo
- L'influenza del Positivismo sul Naturalismo
- Lettura e commento del brano "Come funziona un romanzo naturalista" tratto da "L'Ammazzatoio" di Emile Zola.

## Modulo 3: L'esperienza del Verismo in Italia

### UD 1: Il Verismo italiano

- Principi ideologici e stilistici del Verismo
- Differenze tra Naturalismo e Verismo

### UD 2: La figura di Giovanni Verga

- Vita dell'autore, pensiero e visione del mondo (cenni)
- La poetica dell'autore (schema)
- Il progetto del ciclo dei "Vinti"
- Lettura delle novelle: Rosso Malpelo e La roba.

Verga, "Mastro don Gesualdo": trama dell'opera, lettura e commento dei brani "Una giornata-tipo di Gesualdo" e "Gesualdo muore da vinto".

Verga, "I Malavoglia": sintesi del romanzo e riflessioni sulle scelte di poetica dell'autore.

Lettura e commento del brano "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare".

Verga, dai "Malavoglia": lettura e commento del brano "L'addio di 'Ntoni".

Verga, dai "Malavoglia": lettura e commento del brano "L'affare dei lupini".

## Modulo 4:- Il Decadentismo (sintesi alla lavagna dei concetti principali).

- Baudelaire, lettura e analisi del sonetto "A una passante".

Baudelaire, "Spleen IV": lettura e analisi.

Baudelaire, "L'albatro": lettura e analisi. La struttura e i temi de "I fiori del male".

## Modulo 5: La nuova poesia di Pascoli e D'Annunzio

### UD 1: Giovanni Pascoli

- La vita e la poetica
- La raccolta Myricae: caratteristiche generali
- Lettura dei testi X Agosto, Novembre, Lavandare, Temporale, Il lampo, Il tuono, Il gelsomino notturno.
- Attività di analisi del testo guidata sulla poesia La bicicletta
- La teoria del fanciullino

### UD 2: Gabriele D'Annunzio

- Vita, pensiero e poetica (schema)
- Lettura e analisi delle poesie: La pioggia nel pineto, I pastori, La sera fiesolana

## Modulo 6: Le avanguardie storiche in Italia e in Europa

- Cosa si intende per avanguardia
- Caratteri principali del Futurismo
- Lettura di Zang TumbTumb di Filippo Marinetti

## Modulo 7: La letteratura italiana nella prima metà del Novecento

### UD 1: Giuseppe Ungaretti

- Vita e opere
- Il pensiero e la poetica
- Presentazione della raccolta L'Allegria
- Lettura delle poesie Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati e I fiumi.

### UD 2: Eugenio Montale: la poetica (schema).

- Lettura delle poesie I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.

### UD 3: Umberto Saba

Lettura e analisi della poesia A mia moglie

## Modulo 8: Italo Svevo

### UD 1: L'autore e il suo tempo

- Vita e opere letterarie
- Pensiero e poetica
- Il legame con Sigmund Freud e la psicoanalisi

### UD 2: La figura dell'inetto all'interno dei romanzi di Svevo

- Presentazione de La coscienza di Zeno e lettura dei brani: L'origine del vizio, Muoio, Un'esplosione enorme che nessuno udrà.



# Istituto Tecnico Industriale GALILEO FERRARIS

SCUOLA PARITARIA D.D.G. 1706/2002

Via Crescini, 4 – 35126 PADOVA - Tel: 049751977 – Fax: 049757188

🌐: [www.gferraris.it](http://www.gferraris.it) - ✉: [segreteria@gferraris.it](mailto:segreteria@gferraris.it)

## RELAZIONE FINALE DOCENTE

A.S. 2025/26

Classe:	5 D	Materia:	STORIA	Docente:	Benedetta Pirini
---------	-----	----------	--------	----------	------------------

### INQUADRAMENTO GENERALE

La classe (20 studenti) ha mostrato un atteggiamento corretto ma spesso distaccato, con un interesse per la materia limitato al conseguimento di risultati positivi. Lo studio individuale, pur rivelandosi efficace ai fini del profitto, è rimasto ancorato a un metodo prevalentemente mnemonico, senza registrare nel corso dell'anno un'evoluzione significativa verso l'analisi critica. L'attenzione e la partecipazione sono risultate più vivaci esclusivamente durante le lezioni di approfondimento e i momenti di discussione, supportati da una minoranza di allievi più propositiva.

### OBIETTIVI DIDATTICI

#### CONOSCENZE:

- Dinamiche fondamentali ed eventi storici dall'Unità d'Italia al Secondo Dopoguerra.
- Periodizzazione del processo storico.

#### COMPETENZE:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in maniera consona relativamente alla disciplina in questione;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

#### ABILITÀ:

- Creare collegamenti interdisciplinari;
- Saper sintetizzare in modo coerente e pragmatico eventi e concetti.

### OBIETTIVI EDUCATIVI

L'azione didattica è stata orientata allo sviluppo delle capacità critiche e di analisi, supportate in diverse occasioni dall'esame di fonti storiche per mostrare come la narrazione possa divergere dai fatti. Si è inoltre perseguito l'obiettivo di abituare gli studenti a connettere le dinamiche del passato con i fenomeni del presente, promuovendo una lettura più consapevole della realtà contemporanea.

### METODOLOGIA

Le lezioni si sono svolte in maniera frontale e dialogata. Nella prima parte dell'anno è stato usato in maniera continuativa il libro di testo in uso (Gentile, Ronga, Rossi: Erodoto – Magazine, VOLL. 4 e 5 - Casa Editrice LA SCUOLA), nella seconda parte dell'anno sono stati forniti agli studenti delle presentazioni multimediali composti dalla docente.

### CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione del profitto è derivata sia da colloqui orali che da verifiche scritte (quesiti a risposta multipla e definizioni lessicali). Tale approccio ha permesso di monitorare sia la padronanza dei contenuti sia la capacità espositiva e critica degli studenti.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### Modulo 1: Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento

##### UD 1: L'Unità d'Italia

- La nascita del Regno d'Italia

- Destra e sinistra storica

#### UD 2: L'inizio del XX secolo

- Caratteristiche sociali, economiche, politiche dell'inizio del XX secolo
- L'imperialismo

#### UD 3: Età giolittiana e Belle époque

- La Belle époque caratteristiche
- Caratteri generali dell'età giolittiana

### **Modulo 2: La prima guerra mondiale**

#### UD 1: La Grande Guerra

- Le cause e l'inizio
- L'Italia in guerra
- Caratteristiche della prima guerra mondiale
- I trattati di pace
- I problemi del dopo-guerra

### **Modulo 3: Cambiamenti a livello globale**

#### UD 1: La Rivoluzione russa

- Le tre rivoluzioni
- La nascita dell'URSS
- L'URSS di Stalin

#### UD 2: La crisi del 1929

- Gli anni ruggenti
- La Grande Depressione
- Il New Deal

### **Modulo 4: La seconda guerra mondiale**

#### UD 1: Il fascismo

- La crisi del dopoguerra
- La marcia su Roma
- La dittatura fascista
- L'Italia fascista
- L'Italia antifascista

#### UD 2: Il nazismo

- La Repubblica di Weimar
- Il nazismo – ideologia
- Il Terzo Reich
- La guerra civile spagnola

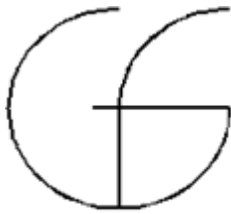
#### UD 3: La seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- Il dominio nazista in Europa
- La vittoria degli alleati
- I progetti di pace
- La guerra e la Resistenza in Italia

### **Modulo 5: un nuovo mondo**

#### UD 1: La guerra fredda

- La divisione del mondo e la competizione
- Il "disgelo"



# Istituto Tecnico Industriale GALILEO FERRARIS

SCUOLA PARITARIA D.D.G. 1706/2002

Via Crescini, 4 - 35126 PADOVA - Tel: 049751977 - Fax: 049757188

🌐: [www.gferraris.it](http://www.gferraris.it) - ✉: [segreteria@gferraris.it](mailto:segreteria@gferraris.it)

## RELAZIONE FINALE DOCENTE

A.S. 2025/26

Classe:	5 D	Materia:	INGLESE	Docente:	FRANCESCA SCHIAVON
---------	-----	----------	---------	----------	--------------------

### Materiali didattici

Libro di testo: "Bit by Bit", English for Information and Communications Technology

Presentazioni con il tentativo di semplificare il contenuto del libro

### Inquadramento generale

La classe ha conseguito risultati complessivamente eterogenei, evidenziando livelli di apprendimento e di applicazione differenziati. Le principali criticità sono emerse nell'integrazione tra l'acquisizione dei contenuti tecnico-informatici e lo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese.

### Obiettivi didattici e competenze

Saper riconoscere i principali concetti tecnici dell'ambito informatico e rielaborarli in lingua inglese, anche attraverso definizioni semplici ma corrette e precise, utilizzando un lessico settoriale adeguato. Nello specifico:

Le competenze sono state declinate nelle seguenti aree:

#### Competenze linguistiche

- Comprendere e utilizzare la lingua inglese in contesti tecnico-settoriali
- Impiegare in modo appropriato il lessico specifico dell'ambito informatico
- Tentare di esporre contenuti disciplinari in forma orale e scritta in modo chiaro e corretto

#### Competenze disciplinari

- Riconoscere e comprendere i principali concetti dell'informatica
- Rielaborare i contenuti, anche attraverso definizioni semplici ma precise
- Comprendere contenuto tecnico di diversa natura

#### Metodologie e strumenti di verifica

L'attività didattica si è basata su lezioni frontali, integrate da domande-stimolo per favorire la partecipazione e la verifica in itinere. Sono state svolte interrogazioni orali, presentazioni e verifiche scritte, finalizzate al consolidamento dei contenuti e al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese.

Sono stati inoltre utilizzati materiali didattici elaborati dall'insegnante, al fine di facilitare la comprensione e la rielaborazione dei contenuti del libro di testo.

#### Obiettivi didattici per unità di apprendimento

##### 1. Computer Science, ICT e Digital Literacy

- Definire e distinguere Computer Science, ICT, IT e Digital Literacy
- Spiegare il ruolo delle tecnologie digitali nella vita quotidiana
- Utilizzare correttamente la terminologia di base

##### 2. History of Computers

- Descrivere le principali generazioni di computer
- Spiegare l'evoluzione tecnologica (valvole → transistor → microchip)
- Collegare innovazioni tecnologiche ai cambiamenti sociali

##### 3. Types of Computers

- Classificare i computer (mainframe, tipi di PC)
- Confrontare caratteristiche e usi delle diverse tipologie
- Identificare esempi reali per ogni categoria

##### 4. Operating Systems

- Definire cos'è un sistema operativo e le sue funzioni
- Distinguere diversi tipi di OS e interfacce utente
- Spiegare concetti chiave: kernel, file system
- Riconoscere sistemi operativi comuni (Windows, Linux, Android, macOS)

#### **5. Programming Languages**

- Distinguere e definire algoritmo, programma e linguaggio
- Spiegare la differenza tra compilatori e interpreti
- Confrontare linguaggi low-level e high-level
- Descrivere paradigmi: imperativo vs object-oriented
- Spiegare concetti OOP: attributi, metodi, ereditarietà, polimorfismo, incapsulamento
- Riconoscere linguaggi web (HTML, PHP)

#### **6. Databases**

- Definire database e DBMS
- Distinguere tra sistema informativo e sistema informatico
- Descrivere modello E-R e modello relazionale
- Comprendere le basi del linguaggio SQL
- Conoscere le fasi di sviluppo del software

#### **7. Networks and the Internet**

- Definire cos'è una rete e classificare i tipi (LAN, MAN, WAN, GAN)
- Spiegare funzionamento di Internet e dei suoi servizi
- Distinguere IP address e URL
- Riconoscere dispositivi di rete (router, switch, modem...)
- Comprendere modelli OSI e TCP/IP
- Descrivere topologie e mezzi trasmissivi

#### **8. Cybersecurity and Cyberattacks**

- Spiegare la CIA triad (Confidentiality, Integrity, Availability)
- Riconoscere principali tipi di attacchi (phishing, malware, ...)
- Comprendere concetti di social engineering
- Descrivere principali meccanismi di difesa

#### **9. Authentication**

- Spiegare il processo di autenticazione
- Distinguere autenticazione semplice e forte
- Comprendere e applicare il concetto di two-factor authentication

#### **10. Artificial Intelligence**

- Spiegare il Turing Test
- Distinguere Strong AI e Weak AI
- Descrivere reti neurali, machine learning e deep learning
- Comprendere applicazioni reali dell'AI

### **English Programme - Computer Science**

#### **Computer Science, ICT and Digital Literacy**

- Definition of Computer Science
- Definition of Information and Communication Technology
- Definition of Information Technology
- Definition of Digital Literacy

#### **History of Computers**

- From the first computers to the fifth generation of computers

#### **Types of Computers**

- Mainframes and large computers
- Personal computers and smaller devices

#### **Operating Systems**

- Definition and functions of an operating system

- Types of operating systems
- Types of user interfaces
- Kernel definition
- File system
- Examples of operating systems: Windows, Linux, Android, macOS

### **Programming Languages**

- Algorithms, programs and programming languages
- Compilers and interpreters
- Low-level languages: machine language
- High-level languages: C family, Python, Java
- Programming paradigms:
  - imperative programming
  - object-oriented programming
  - imperative programming vs object-oriented programming
- Object-oriented programming:
  - attributes and methods
  - inheritance
  - polymorphism
  - encapsulation
- Very high-level languages
- Web languages: HTML, PHP

### **Databases**

- Software development phases
- Definition of database
- Information system vs computer system
- DBMS
- E-R model: definition and structure
- Relational model: definition and structure
- SQL and its main parts

### **Networks and the Internet**

- History of the Internet
- Definition of network
- Types of networks: PAN, LAN, MAN, WAN, GAN
- Internet and its services
- IP address and URL
- Browsers and search engines
- Network topologies
- Transmission media: wired and wireless
- Network devices: hub, switch, router, bridge, gateway, modem, repeater
- ISO/OSI model and TCP/IP model

### **Cybersecurity and Cyberattacks**

- The CIA triad
- Types of cyberattacks:
  - phishing and types of phishing
  - domain spoofing
  - typo squatting
  - man-in-the-middle attack
  - malware and types of malware
  - zero-day attack
  - advanced persistent threat
- Social engineering

- Technological defence mechanisms

#### **Authentication**

- The authentication process
- Strong authentication tools
- Two-factor authentication

#### **Artificial Intelligence**

- The Turing Test
- Strong AI
- Weak AI
- Neural networks
- Machine learning and deep learning
- AI applications

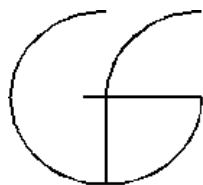
#### **Civic Education**

**Women in Technology:** each student prepared a short presentation about one of the following women who contributed to technological development throughout history:

1. Joan Clarke
2. Margaret Hamilton
3. Hedy Lamarr
4. Radia Perlman
5. Katherine Johnson
6. Grace Hopper
7. Ada Lovelace

#### **Privacy**

- GDPR definition
- Privacy Authority
- Privacy problem in China and biometrics instruments (facial recognition)



# Istituto Tecnico Industriale GALILEO FERRARIS

SCUOLA PARITARIA D.D.G. 17/06/2002

Via Cresciani, 4 – 35126 PADOVA – Tel: 049751977 – Fax: 049757188

🌐: [www.gferaris.it](http://www.gferaris.it) - ✉: [segreteria@gferaris.it](mailto:segreteria@gferaris.it)

## RELAZIONE FINALE DOCENTE

A.S. 2025/26

Classe:	5 D	Materia:	MATEMATICA	Docente:	SILVIA BACCA
---------	-----	----------	------------	----------	--------------

### 1. Situazione della classe

L'analisi della situazione della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione, esercizi individuali alla lavagna e test tendenti a verificare il livello degli alunni in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità.

Dagli elementi acquisiti, dal punto di vista cognitivo gli alunni risultano eterogenei. Alcuni allievi hanno una preparazione nell'insieme più che soddisfacente, in altri elementi la preparazione è scarsa e frammentaria dovuta a carenze strutturali pregresse e questo ha fatto sì che raggiungessero solamente gli obiettivi minimi.

Dal punto di vista disciplinare la classe risulta avere un comportamento abbastanza corretto. La maggior parte degli studenti si comporta in maniera responsabile, anche se solamente alcuni di loro si dimostrano interessati e fanno domande costruttive al fine di approfondire le nozioni.

### 2. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE:

- Concetto di continuità di una funzione e punti di discontinuità
- Concetto di derivata
- Regole di derivazione e derivate fondamentali
- Monotonia di una funzione, massimi e minimi
- Concavità di una funzione, punti di flesso
- Derivazione di funzioni composte
- Integrazione immediata
- Primitive di una funzione e integrale indefinito
- Integrazione immediata e composta
- Il metodo di integrazione per parti
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Definizione di serie numeriche
- Successione delle somme parziali e carattere di una serie
- Condizione necessaria per la convergenza di una serie
- La serie geometrica
- La serie telescopica
- La serie armonica

### 3. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti OBIETTIVI in termini di COMPETENZE:

Gli allievi sanno:

- Comprendere e utilizzare le tecniche di derivazione e integrazione

- Riconoscere situazioni problematiche che possono essere risolte mediante il calcolo di derivazione e integrale
- Determinare l'area di un trapezoide
- Riconoscere particolari serie numeriche

4. **In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti OBIETTIVI in termini di CAPACITA':**

Gli allievi sanno:

- Ampliare le conoscenze e i metodi relativi alla misura cogliendo i nessi con le materie di indirizzo
- Affinare tecniche di calcolo
- Estendere il concetto di somma ad una quantità infinita di numeri
- Risolvere problemi in cui la soluzione debba essere dedotta con ragionamenti riconducibili a situazioni già studiate
- Valutare con senso critico le conclusioni ottenute

5. **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE (esposti per moduli)**

**MOD. 1 DERIVATE**

- Concetto di derivate
- Continuità e derivabilità
- Derivate delle funzioni elementari
- Derivate di funzioni composte
- Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange
- Criteri di monotonia e per l'analisi dei punti stazionari

**MOD. 2 INTEGRALI**

- Integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrali la cui primitiva è una funzione composta
- Integrali per parti
- Integrale definito
- Proprietà degli integrali definiti
- Teorema del valor medio
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo delle aree

**MOD. 3 SERIE DI NUMERI REALI**

- Definizione serie numerica
- Proprietà delle serie numeriche
- Serie convergenti, divergenti, irregolari
- Serie particolari: geometrica, armonica, telescopica

6. **METODOLOGIE**

La trattazione teorica è stata effettuata con lezioni frontali e sono sempre stati proposti esercizi ed esempi di completamento alla spiegazione. Nelle lezioni di laboratorio sono stati presentati gli ambienti e gli strumenti applicativi. Inoltre, sono stati assegnati esercizi per sperimentare e rielaborare le conoscenze teoriche.

Durante le lezioni frontali venivano spiegati i concetti base di ogni argomento e venivano fatti esempi significativi, mettendo in rilievo le premesse da cui partire e gli obiettivi da raggiungere.

Dopo la spiegazione dei singoli argomenti sono sempre stati eseguiti esercizi con la doppia funzione di chiarimento dei dubbi ed eventuale recupero "in itinere" e valutazione delle competenze raggiunte dagli allievi.

Dopo ogni unità didattica è stata fatta una verifica scritta preceduta da un breve ripasso.

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

- Leonardo Sasso, Enrico Zoli. "COLORI DELLA MATEMATICA" Vol. 5 DeA SCUOLA.
- APPUNTI di supporto al libro
- Schede riassuntive

## **8. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

Durante i tre trimestri sono state fatte prove scritte con scadenza mensile riguardanti o gli esercizi svolti in classe o la teoria (domande a risposta singola). Nel terzo trimestre sono state svolte due verifiche scritte e si è dato ampio spazio per le esposizioni orali in vista dell'Esame di Stato.



# Istituto Tecnico Industriale GALILEO FERRARIS

SCUOLA PARITARIA D.D.O. 17062002  
Via Cressida, 4 - 35126 PADOVA - Tel: 049751977 - Fax: 049757188  
www.gferraris.it - info.gferraris@gferraris.it

## RELAZIONE FINALE DOCENTE

A.S. 2025/2026

Classe: <b>5D</b>	Materia: <b>SISTEMI E RETI</b>	Docenti: <b>GIOVANNI PISTORIO (teoria)</b> <b>LEONARDO CAMPAGNARO (laboratorio)</b>
-------------------	--------------------------------	--

### SITUAZIONE CLASSE

La classe dal punto di vista disciplinare si presenta con un comportamento abbastanza corretto. In buona parte mostra adesione superficiale alla vita scolastica; nel complesso gli alunni rispondono alle sollecitazioni relativamente alla disciplina, anche se la maggior parte degli studenti basa la propria esposizione su appunti sporadici presi durante le lezioni riproponendoli spesso in maniera superficiale e schematica, concentrandosi più sul singolo concetto che sul quadro generale ed evitando quindi processi di inquadramento e generalizzazione. Solo pochi alunni riescono a rielaborare quanto appreso.

### OBIETTIVI DIDATTICI

#### CONOSCENZE

- Definizione di rete di calcolatori
- Classificazione delle reti secondo scala dimensionale: PAN, LAN, MAN, WAN
- Classificazione delle reti secondo il tipo di inoltro: broadcast, point-to-point, multicast
- Servizi orientati alla connessione e non orientati alla connessione, affidabili e non affidabili
- Struttura a livelli del software di rete e principio dell'imbustamento multiplo
- Modello ISO-OSI, livelli OSI, caratteristiche generali dei sette livelli OSI
- PDU (Protocol Data Unit)
- Interfacce e protocolli
- Concetti di indirizzo e frammentazione
- Architettura TCP/IP
- Indirizzi di livello 2 e di livello 3, MAC Address, IP address
- Reti locali e geografiche, topologia reti LAN e WAN
- Indirizzamento IP: classi A, B, C, netmask, indirizzi speciali, indirizzi di rete e di broadcast
- Instradamento classful, problemi dell'indirizzamento classful, classless e sottoreti
- Reti private, range di indirizzi privati
- Subnetting, subnet mask
- Il livello 4 Transport, protocolli UDP e TCP, porte
- Problema delle due armate, connessione e disconnessione TCP
- Il protocollo DHCP, handshake
- DNS, protocollo DNS, nomi di dominio, risoluzione DNS iterativa e ricorsiva
- DNS e DHCP

- Protocollo HTTP, metodi GET e POST, HTTPS
- NAT, destination NAT
- Firewall, livelli di controllo
- Modelli di internetworking: reti residenziali (apparato integrato), reti single e dual homed, reti trust/DMZ
- Cenni su Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni: riservatezza, integrità, disponibilità; frode e crimini informatici, la riservatezza (protezione dei dati personali), modello AAA
- GDPR, Accountability, Privacy by design e Privacy by default
- Sicurezza informatica: crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica. Inverso di mod(f), calcolo di d con metodo di Euclide e per tentativi

## COMPETENZE

- Gestire l'impianto base di una comunicazione
- Utilizzo dei protocolli TCP e UDP
- Utilizzo dei più comuni protocolli del livello di applicazione
- Sapere configurare i principali applicativi per la sicurezza di una rete
- Individuare ambiti e concetti della sicurezza informatica
- Sapere gestire i principali protocolli per la sicurezza delle reti
- Sapere identificare standard di sicurezza per le reti informatiche e le norme di riferimento
- Sapere individuare gli elementi di una elaborazione distribuita
- Individuare gli elementi che concorrono all'amministrazione di una rete
- Sapere identificare i problemi di una rete attraverso il troubleshooting

## CAPACITÀ

- Implementare i meccanismi che realizzano un trasferimento
- Implementare software di comunicazione basato su TCP/IP
- Utilizzare le principali applicazioni di rete
- Utilizzare i comandi di alcuni protocolli
- Analizzare i pacchetti HTTP con opportuni software
- Effettuare la valutazione dei rischi
- Garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali
- Utilizzare le funzioni crittografiche
- Implementare le regole di un firewall
- Installare e configurare un server di rete
- Utilizzare i servizi di directory di un sistema distribuito
- Utilizzare utilities per la verifica della rete e il monitoraggio del server

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### TEORIA

#### Ripasso iniziale

Classificazioni, caratteristiche di reti di calcolatori

Modello OSI e architettura TCP/IP

I primi tre livelli OSI

Indirizzamento:

Classful

Classless

Subnetting, subnet mask, supernetting

Indirizzi di rete e di broadcast

#### Modulo n. 1 : Il livello di trasporto del modello OSI e dell'architettura TCP/IP

- Funzioni del livello 4, Porte
- Connessioni (three-way handshake)
- Disconnessioni (problema delle due armate)
- Pacchetto UDP
- Pacchetto TCP (source port, sequence number, acknowledgement number, flag)
- IGMP - servizi orientati alla connessione e senza
- Cenni sui socket
- Caratteristiche dei protocolli

## **Modulo n. 2 : Il livello di applicazione del modello OSI e dell'architettura TCP/IP**

- Protocollo HTTP, HTTPS
- Protocollo SMTP
- Protocollo POP3, IMAP
- Protocollo DNS
- Protocollo FTP
- Protocollo DHCP

## **Modulo n. 3 : La sicurezza delle reti**

- Tecniche crittografiche per la protezione dei dati
- Crittografia simmetrica e asimmetrica (aritmetica modulare, algoritmo di Diffie-Hellman, algoritmo RSA)
- Certificati e firma digitale
- Sicurezza nei sistemi informativi
- Servizi di sicurezza per messaggi di email
- La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS
- La difesa perimetrale con i firewall, proxy, DMZ (host bastione, single e dual-homed, router filtranti, proxy server)
- Reti private e reti private virtuali VPN
- Normativa sulla sicurezza e sulla privacy

## **Modulo n. 4 : Modello client/server e distribuito per i servizi di rete**

- Applicazioni e sistemi distribuiti
- Architetture dei sistemi web
- Amministrazione di una rete
- Troubleshooting
- Sicurezza

## **LABORATORIO**

### **1. Protocollo di rete TCP/IP e modello OSI**

Il protocollo di rete TCP/IP, l'indirizzo IP, la Subnet Mask, il Gateway, indirizzi pubblici e privati. Infrastruttura di rete e visione dei dispositivi: HUB – SWITCH – ROUTER – FIREWALL – MODEM.

Architettura Client - Server.

Studio dei mezzi trasmissivi.

Soluzioni di ridondanza per la gestione di dati e infrastrutture.

### **2. HTML e PHP: costruzione di siti a contenuti dinamici.**

Struttura di un documento HTML. Form con metodi GET e POST. Funzionamento di un server PHP5. Acquisizione di dati da Form in PHP. Il linguaggio PHP: persistenza, variabili semplici e strutturate, istruzioni di controllo, cicli, file, sessioni. Integrazione con HTML: pagine dinamiche. Utilizzo di funzioni SQL Embedded.

### **3. MySQL e PHP: gestione database RDBMS via WEB.**

Amministrazione di database tramite phpMyAdmin via browser. Creazione di database, tabelle, relazioni. Gestione e manutenzione di un database. Funzioni MySQL di PHP5. Connessione al server. Query (SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE). Script PHP per generare interrogazioni SQL al server.

### **4. Packet Tracer Cisco.**

Risoluzioni di esercizi con il programma di simulazione Cisco Packet Tracer.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale.
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione professionale.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.

## **PROCESSO FORMATIVO**

### **Metodologia:**

- Uso di mediatori didattici come grafici, schemi, tabelle, diagrammi, ...
- Brain storming
- Suddivisione del lavoro in vari segmenti finalizzati alla composizione di percorsi personalizzati
- Riflessione autocritica di ciò che si è fatto
- Didattica laboratoriale
- Circle time
- Individualizzazione
- Lavoro di gruppo
- Pianificazione delle azioni
- Metodo sperimentale
- Interdisciplinarietà
- Apprendimento cooperativo
- Metodo euristico

### **Mezzi:**

- Libro di testo: Aldino Elena / Rondano Renato / Spano Antonio – Internetworking / volume 5 – Ed.3 - JUVENILIA
- Appunti del docente
- Lavagna
- Calcolatrice
- App
- Software specifici
- Computer
- Video

### **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA**

Mediante sono state svolte almeno due prove scritte a trimestre e diverse interrogazioni orali e di laboratorio

**Prove non strutturate** (stimolo aperto e risposta aperta, risposte non univoche e non programmabili)

- Interrogazioni
- Relazioni
- Letture tecniche

**Prove semistrutturate** stimolo chiuso e risposta aperta (risposte non univoche ma in gran parte predeterminabili grazie a vincoli posti dagli stimoli)

- Composizioni
- Riassunti
- Ricerche
- Esperienze di laboratorio
- Risoluzione di problemi

### **PLURIDISCIPLINARITA'**

**Dove è possibile si è cercato di**

- stimolare un approccio interdisciplinare ai problemi scientifici fornendo una occasione agli alunni per individuare le connessioni tra discipline spesso artificialmente separate, quali ad esempio Tecnologia, Progetto, Sistemi, Telecomunicazioni;
- sviluppare le abilità connesse alla risoluzione di problemi complessi (problem solving);
- acquisire capacità di rilevare dati, di descrivere le procedure metodologiche usate e i fenomeni osservati.



# Istituto Tecnico Industriale GALILEO FERRARIS

SCUOLA PARITARIA D.D.O. 1706/2002  
Via Cresciani, 4 - 35126 PADOVA - Tel: 049751977 - Fax: 049757188

www.gferraris.it - segreteria@gferraris.it

## RELAZIONE FINALE DOCENTE

A.S. 2025/2026

Classe: <b>5D</b>	Materia: <b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI</b>	Docenti: <b>GIOVANNI PISTORIO (teoria) CRISTIANO TESSAROLO (laboratorio)</b>
-------------------	--	--

### SITUAZIONE CLASSE

La classe dal punto di vista disciplinare si presenta con un comportamento abbastanza corretto. In buona parte mostra adesione superficiale alla vita scolastica; nel complesso gli alunni rispondono alle sollecitazioni relativamente alla disciplina, anche se la maggior parte degli studenti basa la propria esposizione su appunti sporadici presi durante le lezioni riproponendoli spesso in maniera superficiale e schematica, concentrandosi più sul singolo concetto che sul quadro generale ed evitando quindi processi di inquadramento e generalizzazione. Solo pochi alunni riescono a rielaborare quanto appreso.

### OBIETTIVI DIDATTICI

#### CONOSCENZE

- Reti e Protocolli, modelli ISO/OSI e TCP/IP
- La sicurezza dei dati: crittografia, firma digitale
- Programmazione di rete, applicazioni client/server
- Servizi di rete
- Server per reti e web
- Normativa GDPR

#### COMPETENZE

- Saper distinguere fra le varie architetture per applicare quelle più appropriate
- Avere una visione d'insieme delle tecnologie e dei protocolli standard delle reti e di internet
- Individuare aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti
- Sapere utilizzare i servizi di un server web, posta elettronica, proxy e firewall
- Capire il funzionamento delle applicazioni e dei servizi di rete
- Simulare casi di server aziendali

#### CAPACITA'

- Configurare e utilizzare software per le varie architetture
- Configurare e garantire la protezione dei dati e delle transazioni secondo le normative vigenti
- Configurare e utilizzare FTP, Mail, Firewall, ...
- Progettare applicazioni e servizi di rete

### CONTENUTI DISCIPLINARI

#### TEORIA

##### Ripasso iniziale

di modelli ed architetture,  
del livello 1 OSI, protocolli e dispositivi,  
del livello 2 OSI, ARP, RARP,  
del livello 3 OSI, indirizzi IP, pubblici e privati,  
delle caratteristiche di reti di calcolatori.

### **Modulo n. 1: Reti e protocolli**

- Evoluzione delle reti
- Client/server e peer to peer
- Architetture di reti
- Internet e web

### **Modulo n. 2: Servizi di rete**

- Applicazioni aziendali e normative GDPR
- Alcuni aspetti dei servizi finanziari
- Crittografia simmetrica e asimmetrica e calcolo chiavi
- Firma digitale
- PEC

### **Modulo n. 3: Server per reti e web**

- Host della rete
- Nomi dominio e porte
- Assegnazione IP
- Trasferimento file
- Server web
- Posta elettronica
- NAT, proxy e firewall
- Modelli per le politiche di controllo di accesso

### **Modulo n. 4: Programmazione e applicazioni di rete**

- Applicazioni client/server
- Protocolli di comunicazione, reti LTE
- XML e scambio dati strutturale
- Cenni servizi SOAP
- Simulazioni di casi aziendali

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Uso consapevole e competente dell'IA

- Passaggio epocale
- Il discernimento come via alternativa
- Come cambia il rapporto con l'IA
- Un tempo da abitare, non da subire

Come il GDPR regola la gestione dati.

### **Laboratorio**

- Argomenti:
  - Tipologie di motori utilizzate nei robot didattici
  - Esp32-s3
  - Scansione reti wifi
  - Connessione a rete wifi
  - Connessione ad un dispositivo server
  - Scambio di dati tra esp32-s3
  - Creazione web server
  - Protocollo I2C con lettura e decodifica del segnale
  - Protocollo HTTP
- Esercizi:
  - Creare un Web Client mediante Esp32
  - Creare un Web Server mediante Esp32
  - Creare un Web Server utile a pilotare un led
  - Creare un Web Server con pagina di login
  - Creazione applicazione di rete per scambio messaggi
  - Creazione di un access point mediante Esp32

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale.
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione professionale.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.

## **PROCESSO FORMATIVO**

### **Metodologia:**

- Uso di mediatori didattici come grafici, schemi, tabelle, diagrammi, ...
- Brain storming
- Suddivisione del lavoro in vari segmenti finalizzati alla composizione di percorsi personalizzati
- Riflessione autocritica di ciò che si è fatto
- Didattica laboratoriale
- Circle time
- Individualizzazione
- Lavoro di gruppo
- Pianificazione delle azioni
- Metodo sperimentale
- Interdisciplinarietà
- Apprendimento cooperativo
- Metodo euristico

### **Mezzi:**

- Libro di testo: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni di A.Lorenzi e A.Colleoni - Atlas Vol. 3-4-5; Appunti del docente
- Lavagna
- Calcolatrice
- App
- Software specifici
- Computer
- Video

## **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA**

Mediamente sono state svolte almeno due prove scritte a trimestre e diverse interrogazioni orali e di laboratorio

**Prove non strutturate** (stimolo aperto e risposta aperta, risposte non univoche e non programmabili)

- Interrogazioni
- Relazioni
- Letture tecniche

**Prove semistrutturate** stimolo chiuso e risposta aperta (risposte non univoche ma in gran parte predeterminabili grazie a vincoli posti dagli stimoli)

- Composizioni
- Riassunti
- Ricerche
- Esperienze di laboratorio
- Risoluzione di problemi

## **PLURIDISCIPLINARITA'**

**Dove è possibile si è cercato di**

- stimolare un approccio interdisciplinare ai problemi scientifici fornendo una occasione agli alunni per individuare le connessioni tra discipline spesso artificiosamente separate, quali ad esempio Tecnologia, Progetto, Sistemi, Telecomunicazioni;
- sviluppare le abilità connesse alla risoluzione di problemi complessi (problem solving);
- acquisire capacità di rilevare dati, di descrivere le procedure metodologiche usate e i fenomeni osservati.



# Istituto Tecnico Industriale GALILEO FERRARIS

SCUOLA PARITARIA D.D.G. 17/06/2002  
Via Crescivi, 4 - 35126 PADOVA - Tel: 049751977 - Fax: 049757188

[www.gferraris.it](http://www.gferraris.it) - [segreteria@gferraris.it](mailto:segreteria@gferraris.it)

## RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2025/2026

Classe: <b>5D</b>	Materia: <b>INFORMATICA</b>	Docenti: <b>PAOLO MUNARINI (teoria)</b> <b>LEONARDO CAMPAGNARO (laboratorio)</b>
-------------------	-----------------------------	---

**1. In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti OBIETTIVI in termini di:**

### CONOSCENZE:

- Differenza tra sistemi informativo ed informatico. Terminologia e concetti fondamentali sulle basi di dati: modello dei dati, vincoli di integrità, definizione di basi di dati, linguaggi DDL e DML, il DBMS.
- Il modello relazionale: lo schema relazionale, base di dati relazionale. Definizioni dei vincoli di integrità dei dati. Cenni della modifica dello schema del database. Aggiornamento del database (inserimento, modifica, cancellazione dei dati).
- Dipendenze funzionali e forme normali: prima e seconda forma normale, cenni sulla 3FN.
- Linguaggio SQL: sintassi delle operazioni di manipolazione principale sulle tabelle e sui dati.
- Operazioni SQL di interrogazione: il comando Select e le operazioni di giunzione, selezione, raggruppamento, ordinamento. L'operatore JOIN del linguaggio SQL. JOIN fra più tabelle. Comandi Update, Insert e Delete per la manipolazione dei dati.
- Cenni su architettura Client/Server, uso di MS Access e MySQL. Analisi e risoluzione di realtà proposte all'esame di stato in preparazione alla seconda prova di maturità.

### COMPETENZE:

- Sapere individuare entità e relazioni di piccole realtà.
- Tradurre schemi concettuali in schemi relazionali.
- Produrre semplici interrogazioni in SQL.
- Realizzare applicazioni client/server gestionali, con accesso a database.
- Utilizzare la tecnologia della programmazione per creare applicativi Client/ Server gestionali.

### CAPACITÀ:

- Realizzare modelli concettuali in sistemi informatici.
- Modellare un database usando il modello E-R.
- Creare un DB logico partendo da uno schema concettuale.
- Manipolare i dati e lo schema di un database.
- Produrre interrogazioni SQL complesse.
- Ricercare e usare documentazione tecnica per l'autoaggiornamento.
- Valutare con senso critico le soluzioni proposte

**2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE: esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi. Eventuali approfondimenti.**

- Terminologia e concetti fondamentali sulle basi di dati: modello dei dati.
- Conoscere e realizzare i data base relazionali: il modello E/R.
- Il modello relazionale. Il modello concettuale E/R e traduzione in schema logico.
- Dipendenze funzionali e forme normali (cenni)
- Produzione database e interrogazioni SQL con MS Access
- Ripasso e approfondimenti

**3. METODOLOGIE**

Nell'attività didattica si sono alternati momenti dedicati alla trattazione degli aspetti teorici a momenti in cui, si sono

affrontati problemi pratici al fine di fornire agli studenti una visione completa degli argomenti e della disciplina nel suo complesso. La trattazione teorica è stata effettuata con lezioni frontali e sono sempre stati proposti esercizi ed esempi di completamento alla spiegazione. Nelle lezioni di laboratorio sono stati presentati gli ambienti e gli strumenti applicativi. Inoltre sono stati assegnati esercizi per sperimentare e rielaborare le conoscenze teoriche.

#### **4. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

- Libro di testo adottato: INFORMATICA PER ISTITUTI TECNICI INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI VOLUME C. AGOSTINI LORENZO ENRICO CAVALLI ATLAS EDITORE.
- Laboratorio di informatica con PC collegati in rete.
- Applicativo MS Access 2016, web server con MySQL ( pacchetto appserv).
- Appunti ed esempi fatti a lezione.
- Manuali interattivi su piattaforme online(es w3school, php.net).

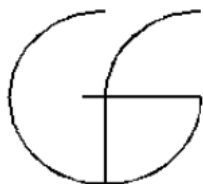
#### **5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

Sono state svolte: almeno due prove scritte per ogni trimestre in cui sono stati valutate le conoscenze, la capacità di comprensione del testo, di analisi e sintesi, le competenze procedurali.

Due prove pratiche in laboratorio per ogni trimestre in cui sono state valutate le capacità e le competenze pratiche e di applicazione della teoria.

Verifiche con quesiti con risposta aperta. Continue esercitazioni e attività di laboratorio hanno permesso di saggiare le capacità tecniche acquisite nella teoria da parte di ogni allievo.

Le prove orali hanno saggiato la conoscenza dei contenuti, le capacità di esposizione e dell'uso di una appropriata terminologia.



# Istituto Tecnico Industriale GALILEO FERRARIS

SCUOLA PARITARIA D.D.G. 17/06/2002  
Via Crescidi, 4 - 35126 PADOVA - Tel: 049751977 - Fax: 049757188  
🌐: [www.gferaris.it](http://www.gferaris.it) - ✉: [segreteria@gferaris.it](mailto:segreteria@gferaris.it)

## RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2025/2026

Classe: <b>5D</b>	Materia: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	Docente: <b>Stefano Piovan</b>
-------------------	---	--------------------------------

### SITUAZIONE DELLA CLASSE

Durante le prime due settimane di attività, è stata condotta un'ampia fase di monitoraggio iniziale attraverso interventi orali e attività alla lavagna. Tale modalità ha permesso di sondare le competenze pregresse e il grado di motivazione rispetto ai nuclei tematici dell'economia e della gestione aziendale. La risposta del gruppo classe è stata complessivamente partecipativa, caratterizzata da una curiosità propositiva; solo in una ristretta minoranza di studenti si è riscontrato un atteggiamento più distaccato o in attesa.

L'attività didattica si è avvalsa di un approccio metodologico comparativo, integrando l'analisi storica con l'esame di scenari contemporanei e casi di attualità. Tale strategia ha favorito una progressiva sintonia con la disciplina, come confermato dai riscontri positivi emersi nelle prove di verifica. L'interesse del gruppo classe si è manifestato anche attraverso richieste di approfondimento mirato, con particolare attenzione alla redazione del bilancio in forma abbreviata e all'analisi di modelli di business innovativi per le startup.

Dal punto di vista disciplinare la classe non ha presentato problematiche particolari, pur manifestando una certa esuberanza relazionale che si traduce in conversazioni fuori contesto, gli studenti restano ricettivi alle sollecitazioni del docente.

Il programma di formazione Start Up Your Life offerto da Unicredit è stato di buon interesse per quanto riguarda la parte Didattica On-Line, anche perché supportata dalla trattazione teorica degli argomenti di organizzazione aziendale, come da programma. La parte Project Work è stata svolta con sufficiente partecipazione,

Dal punto di vista della didattica, per quanto riguarda l'assimilazione del programma e la capacità di esporre gli argomenti di teoria in modo corretto non ci sono stati sostanziali problemi.

### OBIETTIVI DIDATTICI

#### CONOSCENZE

- Conoscere i principi di economia, microeconomia
- Conoscere i principali attori economici, la loro interazione e obiettivi.
- Conoscere le tipologie di aziende e l'organizzazione aziendale.
- Conoscere i principi di gestione del progetto e ciclo di vita di un prodotto.

#### COMPETENZE

- Saper comprendere i principali concetti relativi alla microeconomia.
- Saper utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione aziendale
- Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche dell'imprenditorialità
- Saper gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali
- Saper gestire tempi, costi e risorse progettuali

#### CAPACITÀ

- Creare grafici relativi a domanda e offerta e analizzarli
- Gestire idee imprenditoriali
- Gestire progetti aziendali

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TEORIA**

#### **Modulo 1**

Le origini dell'economia: cenni storici e principali teorie economiche.

Macroeconomia (cenni)

Microeconomia: teoria marginalista

Leggi della domanda e offerta.

Fattori che influenzano la domanda e l'offerta.

Equilibrio di domanda e offerta: la formazione del prezzo

Spostamento delle curve di domanda e offerta e loro cause.

Disequilibrio ed Elasticità della domanda e dell'offerta.

Costo marginale e condizione di massimizzazione del profitto

Il Modello del Consumatore: utilità e preferenze

Vincolo di bilancio (esempio per due beni)

Curva di indifferenza.

Equilibrio del consumatore.

Caso di beni perfetti sostituti e complementari.

Scelte ottimali di consumo: effetto del reddito

Esempio di determinazione del punto di massimo profitto.

#### **Modulo 2**

Cenni sul controllo di gestione.

Costi fissi e variabili.

Principi di marketing: definizione e obiettivi

Fondamenti di SEO (Search Engine Optimization)

Principali forme societarie: impresa individuale, SNC, SAS, SRL, SPA.

Differenze tra società di persone e di capitali.

Bilancio Aziendale: stato patrimoniale e conto economico.

Obbligo di bilancio

Indici di redditività (ROI, ROE, ROS, EBITDA, ecc.)

Indici di liquidità (Current ratio, Quick ratio)

Esempi sul bilancio, indici di redditività e loro importanza decisionale.

#### **Modulo 3**

Organizzazione Aziendale e Gestione del Progetto.

Struttura organizzativa di un'azienda: gerarchie, funzioni e ruoli.

Corporate governance e responsabilità degli amministratori.

Modelli organizzativi aziendali e loro caratteristiche.

Processi aziendali e gestione delle risorse

Introduzione al project management

Ciclo di vita di un prodotto (modello a "V")

Definizione degli obiettivi

Pianificazione delle attività

Strumenti di gestione (diagramma di Gantt)

Valutazione del rischio e gestione delle criticità nei progetti

### **Laboratorio**

- Esercizi con Excel sui vincoli di bilancio
- Partecipazione al programma Start Up Your Life di Unicredit
- Ciclo di vita di un progetto
- Diagramma di Gantt

## **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità

scolastica e nella società multiculturale.

- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione professionale.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.

## **PROCESSO FORMATIVO**

### **Metodologia:**

- Uso di mediatori didattici come grafici, schemi, tabelle, diagrammi, ...
- Brain storming
- Suddivisione del lavoro in vari segmenti finalizzati alla composizione di percorsi personalizzati
- Riflessione autocritica di ciò che si è fatto
- Didattica laboratoriale
- Individualizzazione
- Lavoro di gruppo
- Pianificazione delle azioni
- Metodo sperimentale
- Interdisciplinarietà
- Apprendimento cooperativo

### **Mezzi:**

- Libro di testo: **“Gestione progetto e organizzazione d’impresa”** di P.Ollari, G.Meini, F.Formichi - Zanichelli
- Appunti del docente
- Lavagna
- Calcolatrice
- Software specifici
- Computer
- Video
- Appunti progetto Start Up Your Life messi a disposizione da Unicredit

## **CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA**

E' stata svolta almeno una prove scritta a trimestre e valutazioni orali su esposizioni di project work.

### **Prove non strutturate**

- Interrogazioni dal posto.
- Esposizioni
- Ricerche ed approfondimenti.
- Letture tecniche.

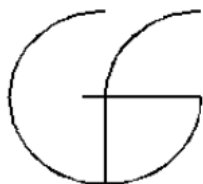
### **Prove strutturate**

- Prove scritte con domande a risposta chiusa.

## **PLURIDISCIPLINARITA'**

### **Dove è possibile si è cercato di:**

- stimolare un approccio interdisciplinare ai problemi scientifici fornendo una occasione agli alunni per individuare le connessioni tra discipline spesso artificialmente separate, quali ad esempio Matematica, Fisica e Sistemi e Tecnologie Informatiche.
- sviluppare le abilità connesse alla risoluzione di problemi complessi (problem solving).
- acquisire capacità di rilevare dati, di descrivere le procedure metodologiche usate e i fenomeni osservati.



# Istituto Tecnico Industriale GALILEO FERRARIS

SCUOLA PARITARIA D.D.G. 17/06/2002  
Via Crescidi, 4 - 35126 PADOVA - Tel: 049751977 - Fax: 049757188  
🌐: [www.gferaris.it](http://www.gferaris.it) - ✉: [segreteria@gferaris.it](mailto:segreteria@gferaris.it)

## RELAZIONE FINALE DOCENTE A.S. 2025/2026

Classe: 5D	Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Docente: Levorato Matteo
------------	--	--------------------------

In relazione alla programmazione curriculare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze relative a:

### **Coordinazione generale**

Gli obiettivi sono molteplici: socio psicologici (miglioramento relazioni sociali, correttezza sportiva, miglioramento dell'attenzione), fisici (miglioramento delle capacità coordinative, acrobatica elementare, rafforzamento fisico).

### **Esercizi di rinforzo muscolare**

Gli alunni sono stati in grado di comprendere ed eseguire movimenti ed esercizi di potenziamento e rinforzo muscolare. Gli esercizi sono stati eseguiti all'inizio della lezione con andature atletiche, tecniche di stretching creando una routine preliminare.

### **Giochi sportivi**

Gli sport di squadra come Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Tennis, Pickleball, calcio a 5, sono stati affrontati in maniera ciclica elementi fisici e concetti tattici di base per la migliore riuscita del gioco.

### **Sport individuali**

Gli alunni hanno svolto alcune lezioni di Circuito Multifunzionale, con lo scopo di affinare le capacità coordinative e condizionali utili per migliorare le abilità a livello motorio sportivo, lezioni Rilassamento con lo scopo di migliorare le qualità di allungamento ed elasticità tipiche delle discipline, la respirazione addominale utile ad un miglior utilizzo del diaframma e muscoli della respirazione e le capacità di concentrazione e di memoria.

### **Teoria**

- L' apparato respiratorio
- Il Sistema cardiovascolare
- Il Sistema nervoso
- Esercizi Fondamentali in Palestra
- Fair Play
- Teoria di tutti gli sport di squadra e individuali effettuati

### **Obiettivi educativi**

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, e del senso civico.
- Rispetto delle norme di comportamento interno al gruppo e rispetto dei regolamenti.
- Tolleranza ed integrazione degli alunni meno dotati.

La classe nel suo insieme ha risposto in maniera buona alla messa in pratica di tali obiettivi.

Si è evidenziata una porzione consistente di alunni che prediligono il gioco, come ad esempio gli sport di squadra, anche se riescono a terminare in modo adeguato un lavoro di esercitazioni teoriche e pratiche. La quasi totalità della classe è stata in grado di superare i test e le prove proposte con buoni risultati.

### **Competenze**

Gli studenti hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. Hanno acquisito i principi fondamentali dell' esercizio fisico e sportivo con conoscenza sportiva intesa come valore etico, del confronto e della competizione. Consolidamento dei gesti tecnici per eseguire i fondamentali delle varie discipline trattate.

### **Capacità**

Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse, collaborazione nell' organizzazione di giochi , di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute. Obiettivi raggiunti dalla classe.

### **Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione**

Esposti e, dove necessario, approfonditi per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi.

### **Metodologie**

Le lezioni sono state svolte sia con metodo frontale, con metodo direttivo e non direttivo (ad es. ogni forma ludico-sportiva).

**Mezzi e materiali didattici**

Palestra polivalente con un'ottima predisposizione per lo svolgimento delle lezioni. Materiale e attrezzature ottime per le attività delle discipline proposte.

**Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione utilizzati**

L' oggetto di valutazione, attraverso l' osservazione costante delle attività proposte ( circuiti, percorsi, test psicomotori ) nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Altro oggetto di valutazione risulta essere il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro), partecipazione (collaborazione con compagni, correttezza, rispetto delle consegne), comportamento antinfortunistico (rispetto per sé, dei compagni e delle attrezzature).

**GRIGLIE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I COMPITI SCRITTI DI ITALIANO: TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

ISTITUTO GALILEO FERRARIS – PADOVA

STUDENTE: \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione della prima prova - Parte generale**

SCHEDA DI VALUTAZIONE GENERALE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA		
INDICATORI	DESCRITTORI	P (MAX)
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera non sufficiente	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio ed usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	4

AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	4

TOTALE		...../60
<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA A</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P MAX)</b>
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA  (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10
	Nel complesso rispetta i vincoli	8
	Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	6
	Non si attiene alle richieste della consegna	4
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10
	Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
	Non ha compreso il senso complessivo del testo	4
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10
	L'analisi è puntuale e accurata	8
	L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8
	Interpretazione abbozzata, corretta, ma non approfondita	6
	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	4
TOTALE		...../40

<b>PARTE GENERALE+ PARTE SPECIFICA</b>		...../100
<b>CONVERSIONE IN VENTESIMI</b>		...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I COMPITI SCRITTI DI ITALIANO: TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

ISTITUTO GALILEO FERRARIS – PADOVA STUDENTE: \_\_\_\_\_

Griglia di valutazione della prima prova - Parte generale

SCHEDA DI VALUTAZIONE GENERALE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA		
INDICATORI	DESCRIPTORI	P (MAX)
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera non sufficiente	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio ed usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6

	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	4
<b>TOTALE</b>		...../60
<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA B</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P (MAX)</b>
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	8
	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6
	Non riesce a cogliere il senso del testo	4
<b>CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12/13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10/11
	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	4/9
<b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12/13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10/11
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4/9
<b>TOTALE</b>		..../40
<b>PARTE GENERALE+ PARTE SPECIFICA</b>		...../100
<b>CONVERSIONE IN VENTESIMI</b>		...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I COMPITI SCRITTI DI ITALIANO: TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

ISTITUTO GALILEO FERRARIS – PADOVA STUDENTE: \_\_\_\_\_

Griglia di valutazione della prima prova- Parte generale

SCHEDA DI VALUTAZIONE GENERALE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA		
INDICATORI	DESCRITTORI	P (MAX)
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera non sufficiente	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio ed usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	4

TOTALE		...../60
--------	--	----------

<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA C</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P(MAX)</b>
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10
	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8
	Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6
	Il testo va fuori tema	4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	15
	L'esposizione è ordinata e lineare	12/13
	L'esposizione è abbastanza ordinata	10/11
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	4/9
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	15
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	12/13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10/11
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4/9
<b>TOTALE</b>		...../40
<b>PARTE GENERALE+ PARTE SPECIFICA</b>		...../100
<b>CONVERSIONE IN VENTESIMI</b>		...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I COMPITI SCRITTI AFFERENTI LA SECONDA PROVA**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio Parziale	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Completa e approfondita	4	4
	Discreta	3	
	Sufficiente	2	
	Lacunosa	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Completa e approfondita	6	6
	Completa	5	
	Discreta	4	
	Sufficiente	3	
	Lacunosa	2	
	Gravemente lacunosa	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Completa e pertinente	6	6
	Pertinente e abbastanza completa	5	
	Discretamente pertinente e quasi completa	4	
	Poco pertinente con imprecisioni	3	
	Poco pertinente e lacunosa	2	
	Poco pertinente e inadeguata	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Completa e approfondita	4	4
	Discreta	3	
	Sufficiente	2	
	Lacunosa	1	
	PUNTEGGIO TOTALE		/20

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

# **ESEMPI DI VERIFICHE**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMO ESEMPIO COMPITO SCRITTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus argentino*<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

## Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

### PROPOSTA A2

Elsa Morante, *La storia* (Einaudi, Torino, 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>4</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>5</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

<sup>4</sup> Sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>5</sup> In braccio.

## *Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>6</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>7</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>8</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>9</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>10</sup> intatto, il casamento<sup>11</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

### **Comprensione e analisi**

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

---

<sup>6</sup> Non ferito.

<sup>7</sup> Accanto.

<sup>8</sup> Piena di polvere.

<sup>9</sup> Strappate via.

<sup>10</sup> Cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>11</sup> Il palazzo, il caseggiato.

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>12</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>13</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>14</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>15</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>16</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>12</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>13</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>14</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>15</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>16</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908 - 1987) e Marc Bloch (1886 - 1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

## PROPOSTA B2

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative sovraccianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesistenti alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e sovracciare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali - i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici - che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se - a differenza dei fenomeni naturali - non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute,

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231.

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### PROPOSTA B3

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna).

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3.

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### PROPOSTA C2

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008.

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



# Ministero dell'Istruzione

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### SECONDO ESEMPIO COMPITO SCRITTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.**

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ... ]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ... ]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



# Ministero dell'Istruzione

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PRIMO ESEMPIO VERIFICA DI LETTERATURA

Studente: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

CRITERI DI VALUTAZIONE: PERTINENZA, COMPLETEZZA, CORRETTEZZA LINGUISTICA. SCALA VOTI: 1-10

1. In che modo il cosiddetto *ideale dell'ostrica* viene rappresentato nel romanzo *I Malavoglia* di Verga? (\_\_\_/1 PT)

2. Definisci brevemente le seguenti parole o espressioni, riferite all'opera di Verga (\_\_\_/1,2 PT)

mastro-don:

lupini:

ciclo dei vinti:

Aci Trezza:

casa del nespolo:

Provvidenza:

3. In cosa consiste *la regressione del narratore* applicata da Verga, specialmente nei *Malavoglia*? (\_\_\_/1 PT)

4. Naturalismo francese e Verismo italiano a confronto. (\_\_\_/1,3PT)

5. Nel seguente passo, tratto da *Rosso Malpelo*, Verga applica la tecnica dello straniamento: sottolinea le righe in cui è presente e spiega in cosa consiste. (\_\_\_/1,5 PT)

Finalmente un lunedì Ranocchio non venne più alla cava, e il padrone se ne lavò le mani, perché allo stato in cui era ridotto oramai era più di impiccio che altro. Malpelo si informò dove stesse di casa, e il sabato andò a trovarlo. Il povero Ranocchio era più di là che di qua; sua madre piangeva e si disperava come se il figliuolo fosse di quelli che guadagnano dieci lire la settimana. Cotesto non arrivava a comprenderlo Malpelo, e domandò a Ranocchio perché sua madre strillasse a quel modo, mentre che da due mesi ei non guadagnava nemmeno quel che si mangiava. Ma il povero Ranocchio non gli dava retta; sembrava che badasse a contare quanti travicelli c'erano sul tetto.

6. Nel brano conclusivo de *I Malavoglia*, *L'addio di 'Ntoni*, , per quale motivo il giovane non rimane ad Aci Trezza? (\_\_\_/1 PT)

7. Nel brano *Gesualdo muore da vinto*, che atteggiamento hanno i servitori verso il protagonista agonizzante? Perché si comportano così? (\_\_\_/1 PT)

8. Per quale motivo, nell'incipit de *I Malavoglia*, l'autore inserisce numerosi proverbi? (\_\_\_/1 PT)

TOTALE: \_\_\_/ 9 PT

SECONDO ESEMPIO VERIFICA DI LETTERATURA

Studente: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

CRITERI DI VALUTAZIONE: PERTINENZA, COMPLETEZZA, CORRETTEZZA LINGUISTICA

SCALA VOTI: 1 – 10

1. Descrivi le principali caratteristiche della poetica di Giuseppe Ungaretti

(\_\_\_/1 PT)

**Veglia**

*Cima Quattro il 23 dicembre 1915*

Un'intera nottata  
buttato vicino  
a un compagno  
massacrato  
con la sua bocca  
digrignata  
volta al plenilunio  
con la congestione  
delle sue mani  
penetrata  
nel mio silenzio  
ho scritto  
lettere piene d'amore

Non sono mai stato  
tanto  
attaccato alla vita

2. Spiega il contenuto della poesia *Veglia* di Ungaretti qui presentata

(\_\_\_/0,8 PT)

3. Qui accanto è riprodotta la poesia *Soldati* di Ungaretti: individua la figura retorica su cui è costruita e illustrane il significato.

(\_\_\_/0,6 PT)

**SOLDATI**  
**di Giuseppe Ungaretti**

Si sta come  
d'autunno  
sugli alberi  
le foglie

Bosco di Courton luglio 1918.

Questi sono 45  
I miei fiumi

Questo è il Serchio  
Al quale hanno attinto  
Duemil'anni forse  
Di gente mia campagnola 50  
E mio padre e mia madre.

Questo è il Nilo  
Che mi ha visto  
Nascere e crescere  
E ardere d'inconsapevolezza 55  
Nelle distese pianure

Questa è la Senna  
E in quel suo torbido  
Mi sono rimescolato  
E mi sono conosciuto 60

Questi sono i miei fiumi  
Contati nell'Isonzo

Questa è la mia nostalgia  
Che in ognuno  
Mi traspare 65  
Ora ch'è notte  
Che la mia vita mi pare  
Una corolla  
Di tenebre

4. Con riferimento alla poesia *I fiumi* di Ungaretti, di cui è presentata la parte finale, spiega cosa rappresentano i singoli fiumi per il poeta. (\_\_\_/0,6 PT)

5. Spiega la strofa finale della poesia *I fiumi*. Che figura retorica è presente nei vv. 68-69 ? Cosa significa? (\_\_\_/0,6 PT)

Mattina  
Santa Maria La Longa il 26 gennaio 1917

M'illumino  
d'immenso.

6. Questa è la famosa poesia *Mattina* di Ungaretti (originariamente intitolata *Cielo e mare*): spiegala con parole tue. (\_\_\_/0,6 PT)

7. Per Eugenio Montale la realtà più autentica è...

( \_\_\_ /1 PT)

Egli è alla continua ricerca di un varco, ossia...

Nelle sue poesie troviamo spesso dei correlativi oggettivi, cioè...

Con riferimento a Montale e Ungaretti, i critici letterari hanno coniato il termine *ermetismo*, ossia una corrente poetica...

8. Qui sotto è riportata la strofa finale della poesia *I limoni* di Eugenio Montale. Parafrasa i vv. 37-42

Ma l'illusione manca e ci riporta il tempo  
nelle città rumorose dove l'azzurro<sup>13</sup> si mostra  
soltanto a pezzi, in alto, tra le cimase<sup>14</sup>.

( \_\_\_ /0,8 PT)

40 La pioggia stanca la terra, di poi; s'affolla  
il tedio<sup>15</sup> dell'inverno sulle case,  
la luce si fa avara – amara l'anima.

9. Che cosa rappresentano i limoni per il poeta?

( \_\_\_ /0,6 PT)

Quando un giorno da un malchiuso portone  
tra gli alberi di una corte

45 ci si mostrano i gialli dei limoni;  
e il gelo del cuore si sfa<sup>16</sup>,  
e in petto ci scrosciano<sup>17</sup>

le loro canzoni  
le trombe d'oro della solarità.

10. Individua e spiega le seguenti figure retoriche

presenti nel testo:

( \_\_\_ /0,4

PT)

Meriggiare pallido e assorto  
presso un rovente muro d'orto,  
ascoltare tra i pruni e gli sterpi  
schiocchi di merli, frusci di serpi.

chiasmo:

metafora:

5 Nelle crepe del suolo o su la vecchia  
spiar le file di rosse formiche  
ch'ora si rompono ed ora s'intrecciano  
a sommo di minuscole biche.

11. E' qui riprodotta la poesia *Meriggiare pallido e assorto* di Montale. Spiega i seguenti termini presenti nel testo:

( \_\_\_ /0,6 PT)

10 Osservare tra frondi il palpitare  
lontano di scaglie di mare  
mentre si levano tremuli scricchi  
di cicale dai calvi picchi.

minuscole biche (v.8):

15 E andando nel sole che abbaglia  
sentire con triste meraviglia  
com'è tutta la vita e il suo travaglio  
in questo seguitare una muraglia  
che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia.

calvi picchi (v. 12):

travaglio (v. 15)

12. Individua almeno 2 parole onomatopeiche. (\_\_\_/0,6 PT)

13. Spiega con parole tue il significato dell'ultima strofa.

(\_\_\_/0,8 PT)

TOTALE: \_\_\_\_/9 PT

## PRIMO ESEMPIO DI VERIFICA DI STORIA

Nome:

Cognome:

Classe:

Data:

### VERIFICA DI STORIA – L'Unità d'Italia e l'inizio del XX secolo

Il punteggio è diviso in trentesimi: la prima parte vale 10 punti (ogni crocetta vale 1 punto), la seconda 12 (ogni risposta vale al massimo 3 punti), la terza 8 (ogni definizione vale 2 punti).

#### PARTE 1

1. Con quale evento, nel 1860, Giuseppe Garibaldi conquistò il Regno delle Due Sicilie?
  - La Prima Guerra d'Indipendenza
  - La Breccia di Porta Pia
  - La Spedizione dei Mille
  - I Moti del 1848
  
2. Quale fu il principale obiettivo politico della Destra Storica al governo dal 1861 al 1876?
  - Espandere il diritto di voto a tutti i cittadini
  - Raggiungere il pareggio di bilancio
  - Promuovere una rivoluzione repubblicana
  - Concedere l'autonomia ai comuni del Sud
  
3. La "Questione Meridionale" dopo l'Unità d'Italia fu caratterizzata da:
  - Un rapido sviluppo industriale che superò quello del Nord
  - Un forte malcontento per l'aumento delle tasse e la concorrenza industriale del Nord
  - La nascita di movimenti per il ritorno allo Stato Pontificio
  - L'assegnazione della maggior parte delle commesse statali alle imprese del Sud
  
4. Scrivi in ordine di successione le città che furono capitali del Regno d'Italia:  

---
  
5. Con il termine "Imperialismo" nella seconda metà dell'Ottocento si intende:
  - Una politica di espansione coloniale basata sull'annessione giuridica e sullo sfruttamento sistemico dei territori
  - Una politica di libero scambio e di non intervento nelle colonie esistenti
  - Un movimento per l'indipendenza dei popoli africani e asiatici

- La diffusione della cultura europea attraverso missioni pacifiche
6. La Società di Massa, sviluppatasi a cavallo tra Otto e Novecento, è caratterizzata da:
- Un ruolo sempre meno importante della popolazione nella vita politica e culturale
  - Un ritorno a modelli di produzione artigianale
  - Processi di sviluppo demografico, urbanizzazione e trasformazione produttiva
  - Un forte aumento dell'influenza della Chiesa sulla vita pubblica
7. La politica del "trasformismo" durante l'età della Sinistra Storica consisteva in:
- Accordi tra l'opposizione e la maggioranza che facevano scomparire le differenze politiche
  - Una serie di riforme sociali radicali per trasformare la società
  - La trasformazione dello Stato da monarchico a repubblicano
  - La nazionalizzazione di tutte le grandi industrie
8. Il fenomeno del brigantaggio:
- Venne finanziato e voluto in segreto dal Regno d'Italia
  - Fu un tipo di azione spontanea che acquisì molto consenso tra la popolazione
  - Era costituito dalla classe borghese che voleva rubare il potere all'aristocrazia
  - Era unicamente rivolto verso la Chiesa
9. La Legge Coppino del 1877 aveva come obiettivo:
- L'istituzione del servizio militare obbligatorio
  - L'introduzione del suffragio universale maschile
  - L'obbligo scolastico fino ai nove anni
  - La vendita dei beni ecclesiastici
10. Anno di nascita del Regno d'Italia e nome del primo re:
-

## PARTE 2

Spiega brevemente quale ruolo ebbe Camillo Benso, Conte di Cavour, nel processo di unificazione italiana.

---

---

---

---

Descrivi brevemente due cause che portarono alla nascita e al rafforzarsi del fenomeno della mafia nel Sud Italia dopo l'Unità.

---

---

---

---

Che cos'era lo Statuto albertino e perchè fu importante per il Regno d'Italia.

---

---

---

---

Perché, nonostante la vittoria nella Terza Guerra d'Indipendenza (1866), il Veneto fu annesso all'Italia attraverso un plebiscito?

---

---

---

---

**PARTE 3**

Scrivi una breve definizione di questi termini:

Suffragio censitario: \_\_\_\_\_

Secolarizzazione: \_\_\_\_\_

Positivismo: \_\_\_\_\_

Trust: \_\_\_\_\_

.../8

Tot: .../30

## SECONDO ESEMPIO DI VERIFICA DI STORIA

Nome:

Cognome:

Classe:

Data:

### VERIFICA DI STORIA – Rivoluzione russa e primo dopo guerra

Il punteggio è diviso in trentesimi: la prima parte vale 18 punti (ogni crocetta vale 1 punto), la seconda 8 punti (ogni risposta vale al massimo 4 punti), la terza 4 (ogni definizione vale 2 punti).

#### PARTE 1

1. Quale fu il principale risultato della Rivoluzione di Febbraio?
  - L'instaurazione della dittatura del proletariato
  - L'uscita della Russia dalla Prima Guerra Mondiale
  - L'abdicazione dello zar Nicola II e la formazione di un governo provvisorio
  - La collettivizzazione forzata delle terre
2. Chi era il leader dei bolscevichi e principale artefice della Rivoluzione d'Ottobre?
  - Lev Trockij
  - Iosif Stalin
  - Karl Marx
  - Vladimir Lenin
3. Cosa stabilivano le "Tesi di Aprile" di Lenin?
  - La necessità di collaborare con il governo provvisorio
  - Il ritorno della Russia alla monarchia costituzionale
  - "Pace, terra e pane" e "tutto il potere ai Soviet"
  - L'alleanza con gli imperi centrali
4. Quali furono le fazioni della Guerra Civile Russa?

---
5. Quale fu il partito che emerse come forza principale dopo la Rivoluzione d'Ottobre, cambiando il proprio nome in Partito Comunista?
  - I menscevichi

- I socialrivoluzionari
- I bolscevichi
- I cadetti

6. L'URSS viene fondata nel:

- 1929
- 1922
- 1919
- 1920

7. La "Nuova Politica Economica" (NEP) introdotta da Lenin prevedeva:

- La totale collettivizzazione delle terre e delle industrie
- Una parziale liberalizzazione del commercio e la fine delle requisizioni forzate di grano
- L'abolizione della moneta
- L'industrializzazione forzata a tappe forzate

8. Dopo la morte di Lenin, chi riuscì a prevalere nella lotta per la successione?

- Lev Trockij
- Lev Kamenev
- Nikolaj Bucharin
- Iosif Stalin

9. Il primo piano quinquennale di Stalin (1928-1932) aveva come obiettivo principale:

- Lo sviluppo dell'industria leggera e dei beni di consumo
- La rapida industrializzazione del paese, con particolare accento sull'industria pesante
- L'incremento della produzione agricola per l'esportazione
- La riduzione della spesa militare

10. La collettivizzazione forzata dell'agricoltura in URSS portò a:

- Un immediato aumento della produzione di grano
- La nascita di una fiorente classe di contadini ricchi (kulaki)

- Una terribile carestia, specialmente in Ucraina (Holodomor)
- La piena soddisfazione dei bisogni alimentari della popolazione

11. Il dopoguerra fu caratterizzato da una durissima epidemia di:

---

12. Quali furono i "problemi del primo dopoguerra" in Italia?

- Inflazione, disoccupazione, smobilitazione dei soldati e crisi di riconversione industriale
- Un immediato boom economico e la piena occupazione
- La spartizione pacifica delle colonie tedesche
- La fine di tutti i contrasti sociali

13. Chi erano gli "arditi" e perché erano delusi dopo la guerra?

- Erano i soldati semplici, delusi per la bassa paga
- Erano i reparti d'assalto, delusi perché il governo non aveva ottenuto tutti i territori promessi e non riconosceva il loro valore
- Erano i contadini, delusi per la mancata riforma agraria
- Erano gli industriali, delusi per la fine delle commesse statali

14. L'impresa di Fiume (1919-1920) fu guidata da:

- Benito Mussolini
- Gabriele D'Annunzio
- Vittorio Emanuele Orlando
- Antonio Gramsci

15. Il "Biennio Rosso" in Italia (1919-1920) fu caratterizzato da:

- Una serie di vittorie elettorali del partito fascista
- Un'ondata di scioperi, occupazioni di fabbriche e di terre, ispirati anche dalla rivoluzione russa
- Un periodo di grande stabilità politica e sociale
- La restaurazione dei vecchi privilegi aristocratici

16. Il Partito Popolare Italiano (PPI) era:

- Il partito guidato da Don Luigi Sturzo che segnò il coinvolgimento diretto dei cattolici nella vita politica dell'Italia
- Il partito di cui faceva parte Benito Mussolini prima di creare i Fasci di Combattimento
- Il partito guidato da Don Luigi Sturzo che segnò il volere politico di consegnare il governo in mano al papa
- Il partito di cui faceva parte Benito Mussolini e da cui venne espulso in seguito ad alcune sue posizioni

17. Il programma iniziale dei Fasci di Combattimento (1919) era di carattere:

- Puramente conservatore e monarchico
- Repubblicano, nazionalista e con forti accenti socialisti (come la richiesta di una Costituente)
- Cattolico e moderato
- Liberale e liberista

18. Tra i problemi del primo dopoguerra, la "vittoria mutilata" era un'espressione usata per:

- Le pesanti perdite umane subite durante la guerra
- La mancata annessione di alcuni territori promessi dal Patto di Londra, come Fiume e la Dalmazia
- La mutilazione di molti reduci di guerra
- La perdita di tutte le colonie africane

## PARTE 2

Spiega brevemente i limiti dei trattati di pace dopo la Prima guerra mondiale.

---

---

---

---

---

---

---

---

Parla dei reduci di guerra dopo la Prima guerra mondiale e della loro difficoltà nell'essere reinseriti nella società.

---

---

---

---

---

---

---

---

.../8

## PARTE 3

Scrivi una breve definizione di questi termini:

Soviet: \_\_\_\_\_

GULAG: \_\_\_\_\_

Scemi di guerra: \_\_\_\_\_

URSS: \_\_\_\_\_

.../4

Tot: .../30

PRIMO ESEMPIO DI COMPITO DI INGLESE

NAME: \_\_\_\_\_ SURNAME: \_\_\_\_\_ DATE: \_\_\_\_\_

**1) ANSWER IN SHORT – 1 point for each answer (GRAMMAR AND CONTENT MUST BE CORRECT TO GET THE FULL POINT)**

b) In which layer of the TCP/IP model are the TCP or the UDP protocols used? What is the difference between these two protocols?

---

---

c) What is phishing? Name two examples of phishing

---

---

d) In the password attack, what is the difference between a brute-force attack and a dictionary attack?

---

---

e) In the authentication process, how is the possession mechanism different from the inherence mechanism? Explain which one is the strongest and what it usually prevents.

---

---

---



---

---

---

---

---

---

**SECONDO ESEMPIO DI COMPITO DI INGLESE**

**NAME:** \_\_\_\_\_ **SURNAME:** \_\_\_\_\_ **DATE:** \_\_\_\_\_

**WRITE A SHORT DEFINITION FOR THE FOLLOWING WORDS – 1 POINT EACH**

High level languages \_\_\_\_\_

Machine language \_\_\_\_\_

Paradigm \_\_\_\_\_

Very high level languages \_\_\_\_\_

Compiler \_\_\_\_\_

**GIVE A SHORT BUT CLEAR ANSWER TO THESE QUESTIONS – 1 POINT EACH**

1) What is the main difference between imperative and declarative programming?

\_\_\_\_\_

2) What is the difference between compiled and interpreted languages?

\_\_\_\_\_

3) What is a Markup language? Can you give an example?

\_\_\_\_\_

4) What is the difference between HTML and CSS?

\_\_\_\_\_

**READ AND DECIDE IF THE STATEMENTS ARE TRUE (T) OR FALSE (F) – 1 POINT EACH**

1) Python is slow in speed because it is not flexible \_\_\_\_\_

2) PHP is cross platform \_\_\_\_\_

3) Syntax errors are characters mistakes \_\_\_\_\_

4) Warnings and errors are the same \_\_\_\_\_

5) The intermediate file in Java is called prova.obj \_\_\_\_\_

6) Java Virtual Machine serves the function of the compiler \_\_\_\_\_

**READ THE FOLLOWING DEFINITION AND DECIDE WHICH IS THE CORRECT WORD TO COMPLETE THE SENTENCES**

Parent class – executable – assembly language- algorithm-

- 1) A(n) \_\_\_\_\_ is a finite and ordered sequence of steps that transforms input data into output data to solve a problem.
- 2) After the translation process is completed, the compiler produces a(n) \_\_\_\_\_ that the operating system can run.
- 3) A(n) \_\_\_\_\_ is an existing class that provides attributes and methods to another class.
- 4) A(n) \_\_\_\_\_ is a symbolic representation of machine instructions that uses mnemonic codes instead of binary sequences.

**DESCRIBE WHAT OOP IS. YOU SHOULD INCLUDE THE FOLLOWING ASPECTS:**

-objects, attributes, methods, the three principles of OOP, and how to build an OOP program

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## VERIFICA sulle DERIVATE

---

1. ( \_\_\_/1) Calcola le derivate delle seguenti funzioni:

a)  $y = \sin x - 2 \cos x + 1$

b)  $y = 4\sqrt{x} + 2x - \frac{1}{2} + e^x$

c)  $y = x - \frac{2}{x^3} - 3\ln(x) - \frac{x^6}{6}$

2. ( \_\_\_/1) Calcola le derivate delle seguenti funzioni, utilizzando il teorema sulla derivata del prodotto:

a)  $y = \frac{2}{3}(x + \ln x) + x \ln x$

3. ( \_\_\_/1) Calcola le derivate delle seguenti funzioni, utilizzando il teorema sulla derivata del quoziente:

a)  $y = \frac{1 - \ln x}{1 + \ln x}$

4. ( \_\_\_/1) Calcola le derivate delle seguenti funzioni, utilizzando i teoremi sulla derivata del prodotto e del quoziente:

a)  $y = \frac{x^2 e^x}{x-1}$

5. ( \_\_\_/3) Determina la derivata delle seguenti funzioni composte:

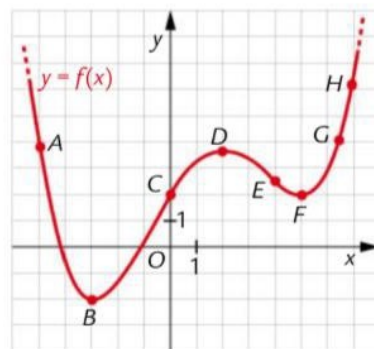
a)  $y = \ln\left(\frac{x^2-1}{2x+3}\right)$

b)  $y = \sqrt{x}(\cos(x))^2$

c)  $y = \sqrt[4]{(\sin(x^2-3))^3}$

6. (  / 2 ) Dai la definizione geometrica di derivata e rispondi alle seguenti domande considerando la funzione in figura:

- In corrispondenza delle ascisse di quali punti la derivata prima della funzione  $f$  è positiva?
- In corrispondenza delle ascisse di quali punti la derivata prima della funzione  $f$  è nulla?
- In corrispondenza delle ascisse di quali punti la derivata prima della funzione  $f$  è negativa?
- Disponi in ordine crescente i valori della derivata della funzione  $f$  in corrispondenza delle ascisse dei punti  $A, B, C, D, E, F, G, H$ .



7. (  / 1 ) Enuncia la condizione necessaria ma non sufficiente di derivabilità e elenca tre tipologie di punti non derivabili.

Nome e cognome:

Classe:

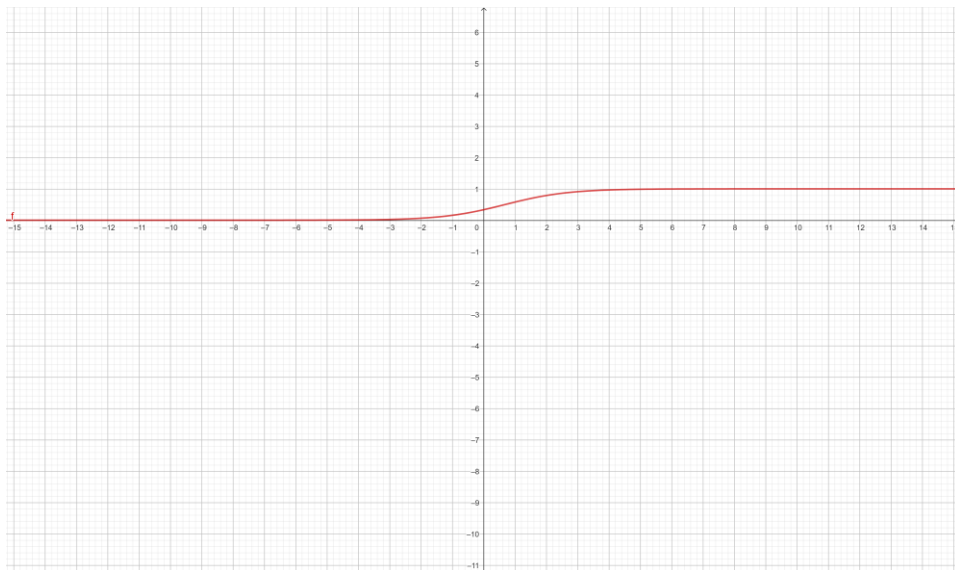
# Verifica sul calcolo delle aree

---

## 1) (□/2.5) COMPOSTO

Determina l'area tra 0 e 1 e l'asse x utilizzando l'integrazione di funzioni composte della seguente funzione colorando l'area calcolata:

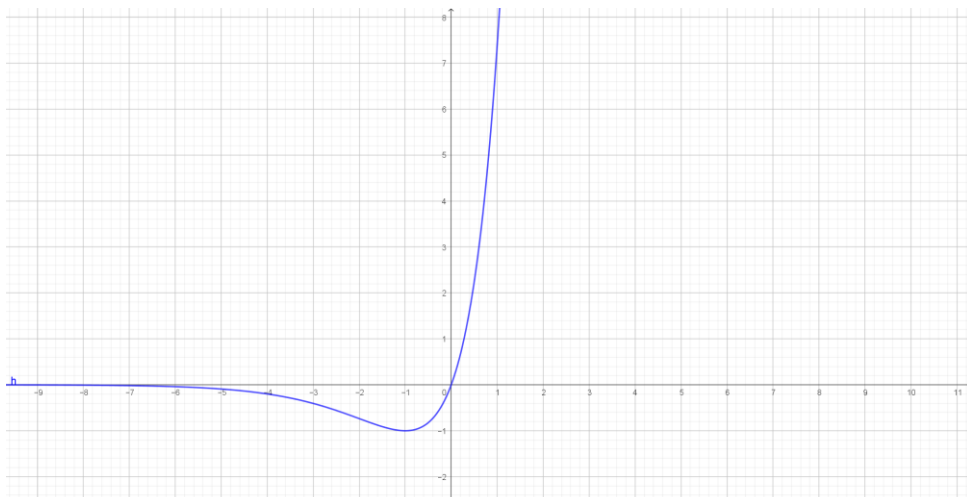
- $y = \frac{e^x}{e^x+2}$



## 2) (□/2.5) PER PARTI

Determina l'area tra -1 e 1 e l'asse x utilizzando l'integrazione per parti della seguente funzione colorando l'area calcolata:

- $y = xe^{x+1}$

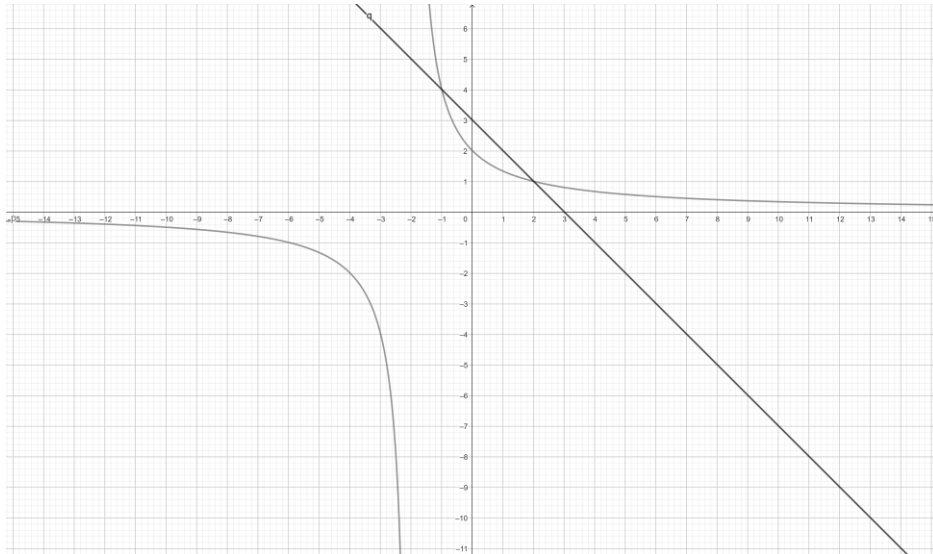


3) ( /2.5) DETERMINA AREA

Determina l'area della regione finita di piano limitata dal grafico delle curve di cui è data l'equazione

$$y = \frac{4}{x+2}$$

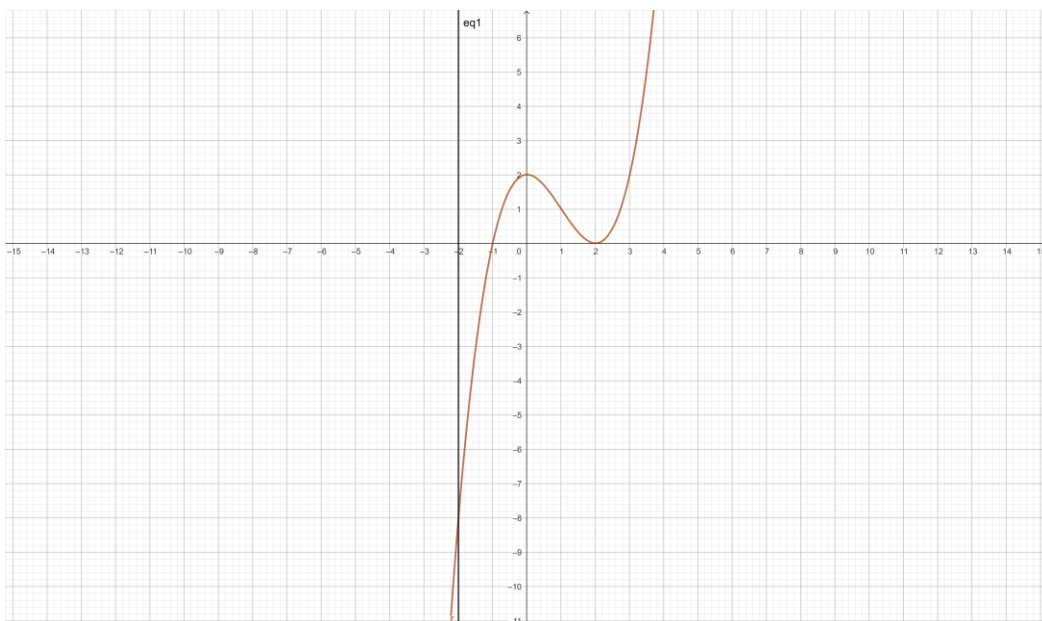
$$y = -x + 3$$



4) ( /2.5) DETERMINA AREA

Calcola l'area della regione finita di piano limitata dal grafico della funzione di cui è data l'equazione e l'asse  $x$  e la retta  $x = -2$

$$y = \frac{1}{2}(x^3 - 3x^2 + 4)$$



Il presente compito va elaborato su foglio protocollo e consegnato prima della fine dell'ora.  
 Il punti indicati per ogni esercizio saranno assegnati se lo stesso è svolto in modo completo, corretto e ordinato in ogni sua parte.

## PRIMO ESEMPIO DI VERIFICA di SISTEMI E RETI

Classe: **5D** – Alunno: \_\_\_\_\_

1. Spiega il significato della seguente espressione **de mod f = 1** e come viene definita. Fai poi un esempio cercando la soluzione per tentativi.  
**[1 punto] (Facoltativo se prescritto maggiore tempo)**
2. Dati due numeri primi **p=5** e **q=2** e la chiave **e=3**, calcolare con metodo esteso **d** tale che **de ≡ 1 mod(p-1)(q-1)**.  
**[1 punto]**
3. Alice e Bob conoscono due numeri **g=5** e **p=3** pubblici. Alice conosce un numero segreto **a=1** e Bob conosce un numero segreto **b=2**. Esegui le operazioni che dovranno fare sia Alice che Bob per calcolare le loro chiavi secondo l'algoritmo di Diffie-Hellman e spiega i relativi passaggi.  
**[1 punto]**
4. Calcola i vari punti dell'esercizio seguente, comunicazione tra Bob e Alice. Scrivi le formule e spiega accuratamente i vari passaggi.

DESCRIZIONE	VARIABILE	FORMULA teorica e con valori	RIS
Alice sceglie due numeri primi <b>p=5</b> e <b>q=3</b> e calcola la chiave pubblica <b>[0,5 punti]</b>	<b>n</b>		
Alice, conoscendo p e q calcola facilmente la funzione di Eulero <b>Φ(n)</b> <b>[0,5 punti]</b>	<b>Φ(n)</b>		
Alice calcola la seconda chiave <b>e</b> , primo numero primo con <b>Φ(n)</b> <b>[1 punto]</b>	<b>e</b> chiave pubblica		
Alice calcola la chiave segreta <b>d</b> , che è l'inverso di <b>e</b> modulo <b>Φ(n)</b> <b>[1 punto]</b>	<b>d</b> chiave privata		
Bob per inviarle un messaggio <b>m=2</b> usando le chiavi pubbliche di Alice, <b>n</b> ed <b>e</b> , calcola <b>c</b> e lo invia per un canale pubblico <b>[1 punto]</b>	<b>c</b> cifrato		
Alice che conosce la chiave segreta <b>d</b> può ora decifrare il messaggio <b>m</b> <b>[1 punto]</b>	<b>m</b> decifrato		

5. Il livello 4, oltre al protocollo TCP fornisce un altro protocollo che utilizza l'IP per trasportare i messaggi. Descrivi tale protocollo ed illustrane le caratteristiche e l'uso. In particolare se usa riscontri per verificare l'arrivo di un messaggio, se ordina i messaggi, se fa controlli sulla velocità di trasmissione. **[1 punto]**
6. Elenca e spiega l'uso e le funzioni delle porte nel livello 4 e fai degli esempi. **[1 punto]**

## SECONDO ESEMPIO DI VERIFICA

# Simulazione prova di Sistemi e Reti

---

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due dei quesiti tra quelli proposti.*

### **PRIMA PARTE**

Un piccolo studio professionale (es. studio commerciale, legale o tecnico) richiede una rete locale (LAN) che garantisca connettività affidabile, riservatezza delle informazioni, continuità operativa e facilità di manutenzione.

Lo studio dovrà essere costituito da: 8 postazioni PC per gli impiegati, un server interno per gestione file e servizi, una stampante di rete, un router/gateway verso Internet e uno switch che collega i dispositivi tramite cablaggio strutturato Cat6.

La rete utilizza lo spazio d'indirizzamento 192.168.10.0/24 con DHCP per i client (range 192.168.10.100–192.168.10.199) e indirizzi statici per le risorse di infrastruttura.

La progettazione deve tener conto degli aspetti organizzativi (numero e ruolo dei dispositivi e degli utenti), dei requisiti di prestazione (larghezza di banda locale e verso Internet, latenza accettabile per applicazioni come videoconferenze o remote desktop), della disponibilità (ridondanza minima per servizi critici), della sicurezza (controllo degli accessi, segmentazione, backup), della scalabilità futura e del budget.

Il server dello studio ospita una gestione informatizzata per la parte di accesso dei clienti.

*Il candidato, sulla base delle specifiche fornite e fatte le eventuali ipotesi aggiuntive ritenute necessarie:*

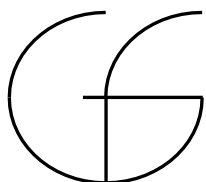
- a) progetti e disegni la struttura completa della rete, secondo lo standard del cablaggio strutturato;
- b) dettagli opportunamente la scelta, configurazione e installazione dei dispositivi hardware e software utilizzati, e dei servizi di rete che ritiene opportuno implementare;
- c) proponga e discuta un possibile piano di indirizzamento IPv4 completo della rete, tenendo conto di possibili estensioni future del sistema;
- d) effettui un audit della sicurezza della rete, e predisponga gli opportuni accorgimenti al fine di garantire la sicurezza della rete e la riservatezza dei dati, secondo le principali normative in vigore (GDPR).

## SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due fra i seguenti quesiti e per ciascun quesito scelto formuli una risposta della lunghezza massima di 20 righe esclusi eventuali grafici, schemi e tabelle.*

1. Spiega la differenza tra commutazione di circuito e commutazione di pacchetto.
2. I ransomware sono ai primi posti delle classifiche delle minacce per la sicurezza informatica, i cosiddetti “Cyber Threats”. Spiegare in cosa consistono e quali misure possono essere adottate per limitarne i danni.
3. Sempre più utenti cadono nelle trappole del phishing: spiegare quali tecniche principali vengono utilizzate per ingannare gli utenti, e come è possibile difendersi.
4. Progetta e realizza un piccolo database relazionale per memorizzare i dati dei clienti (dati anagrafici, dati di registrazione ed eventuali note) e consenta semplici operazioni di consultazione (inserimento, modifica o eliminazione dei clienti) tenendo conto della riservatezza dei dati trattati.  
Descrivi brevemente come potrebbe essere realizzata un'interfaccia applicativa (anche solo concettuale).

Classe  
**5<sup>a</sup>**



Istituto Tecnico Industriale  
**GALILEO FERRARIS**

Anno scolastico  
**2025/2026**

**PRIMO ESEMPIO DI COMPITO DI LABORATORIO DI SISTEMI E RETI:**

<b>Nome</b>		<b>Cognome</b>	
-------------	--	----------------	--

**Rispondi alle seguenti domande:**

1. Descrivi il funzionamento del comando “`mysqli_connect()`”.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Descrivi il funzionamento del comando “`mysqli_fetch_array()`”.

---

---

---

---

---

---

---

---

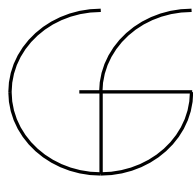
---

---

**Usando un linguaggio lato server studiato implementare le seguenti funzioni:**

1. Scrivi il codice necessario per la media dei voti di uno studente acquisendo da un form dati il nome ed il cognome.





## SECONDO ESEMPIO DI COMPITO DI LABORATORIO DI SISTEMI E RETI

Cognome ..... Nome.....Data 28 gennaio 2026

### Esercizio 1:

Una piccola azienda deve realizzare la propria rete interna. L'azienda è composta da:

- **15 PC** distribuiti su due piani
  - Piano 1: 10 PC
  - Piano 2: 5 PC
- **1 server locale** (posta interna e gestione file)
- **1 router** per l'accesso a Internet
- **2 stampanti di rete** (una per piano)

Il responsabile IT ti chiede di progettare una **architettura di rete semplice, sicura e scalabile**.

#### 1. Definisci il tipo di rete

- Che tipo di rete è (LAN, MAN, WAN)?
- Motiva la tua risposta.

#### 2. Identifica i dispositivi di rete necessari

Elenca e spiega brevemente l'uso di:

- Switch
- Router
- Access Point
- Firewall



## PRIMO ESEMPIO DI VERIFICA DI TPS

Classe: **5D** – Alunno: \_\_\_\_\_

**1** - Completa le frasi seguenti, riguardanti la crittografia, utilizzando le parole indicate alla fine della domanda.

- a) il messaggio che può essere letto da tutti si chiama \_\_\_\_\_
- b) il messaggio codificato e reso illeggibile si chiama \_\_\_\_\_
- c) I metodi di \_\_\_\_\_ servono per codificare l'informazione.
- d) I metodi di \_\_\_\_\_ servono per decodificare il testo cifrato.

Chiave, cifratura, sicurezza, hash, decifrazione, testo cifrato, testo in chiaro

**2** - Come viene decifrata la parola "**RTSLBF**", creata usando il cifrario a sostituzione (chiave=5)?

- a) manica
- b) matita
- c) motore
- d) moneta

**3** - Quali di queste affermazioni, riferite alla crittografia a chiave asimmetrica, sono vere e quali false?

- a) a) Utilizza una coppia di chiavi [V] [F]
- b) b) La chiave pubblica non può essere usata per le operazioni di decifrazione [V] [F]
- c) c) La chiave privata deve essere tenuta segreta [V] [F]
- d) d) Il mittente e il destinatario non condividono chiavi segrete [V] [F]

**4** - Quale delle seguenti frasi definisce il significato di RSA?

- a) algoritmo crittografico a sostituzione
- b) algoritmo crittografico a trasposizione
- c) algoritmo crittografico a chiave simmetrica
- d) algoritmo crittografico a chiave asimmetrica

**5** - Quali dei seguenti termini rappresentano un protocollo e quali un programma per la crittografia (inserire un segno di spunta nella colonna adatta)

	PROTOCOLLO	PROGRAMMA
SSH		
PGP		
GPG		
SSL		
TLS		

**6** - Usando il cifrario a sostituzione (chiave = 9) codifica la seguente frase: "PAPERINO NO TOPOLINO"

**7** - Usando il cifrario a trasposizione (chiave = "QUO") codifica la seguente frase: "PAPERINO NO TOPOLINO"

**8** - Trova il risultato applicando come codifica l'operatore XOR con chiave "10101010" al messaggio "11001100"

nome	
ISBN	(almeno 1 con max 13 caratteri)
casaeditrice	
anno	(intero positivo)
scontistica	(max 1 volta)
sconto	(intero positivo)
data di inizio	(date)
data di fine	(date)
disponibilita	(intero positivo)

Completare tale tabella con campi propri personalizzati.

Dato lo schema prima esposto creare

-il relativo file XSD

-un file xml valido contenente almeno due record di libri secondo l'XSD

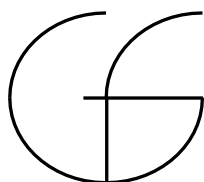
-un file css che permetta la visualizzazione a schermo in modo comprensibile del contenuto del file xml.

## SECONDO ESEMPIO DI VERIFICA DI TPS

Classe: **5D** – Alunno: \_\_\_\_\_

Esponi le tue considerazioni sull'uso consapevole e competente dell'IA prendendo in considerazione i punti di seguito elencati.

- Passaggio epocale
- Tra euforia e paura
- Il discernimento come via alternativa
- Come cambia il rapporto con l'IA
- Un tempo da abitare, non da subire



**PRIMO ESEMPIO VERIFICA DI LABORATORIO TPS**

Data: **09-10-2025**

<b>Nome</b>		<b>Cognome</b>	
-------------	--	----------------	--

**Premesse:**

Rispondere in maniera esaustiva alle domande.

Rispondere alle domande con grafia chiara. Le risposte non chiare verranno considerate errate.

In caso di eventuali domande alzare la mano e attendere il docente.

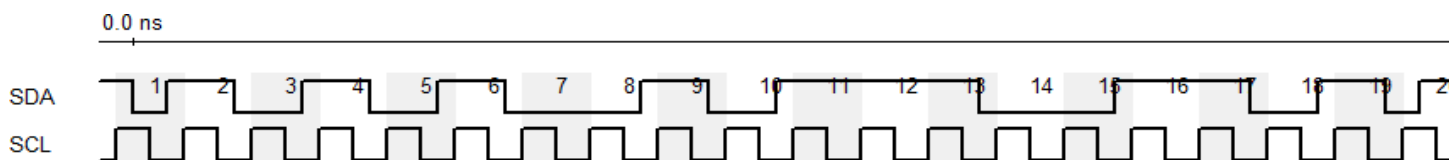
È vietato parlare senza autorizzazione durante lo svolgimento della prova, in caso contrario verrà tolto un voto al più la prova verrà ritirata, non corretta e valutata negativamente.

Il tempo per lo svolgimento della prova è di un'ora.

**Rispondere alle seguenti domande:**

- 1) Fare il disegno del "Bus I2C".
- 2) Cos'è un protocollo?
- 3) Quanto è il numero di dispositivi indirizzabili nell'indirizzamento a 7 bit? \_\_\_\_\_
- 4) Evidenziare come fatto in classe tutti dettagli dei segnali che seguono. Indicare con (M) quando il master ha il controllo della linea altrimenti scrivere (S).

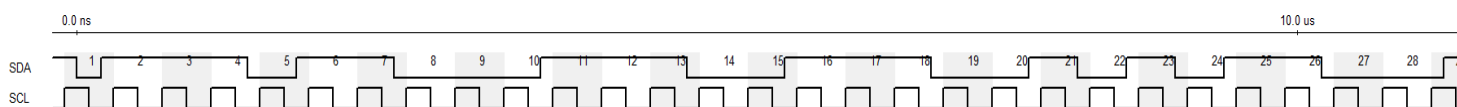
a)



b)



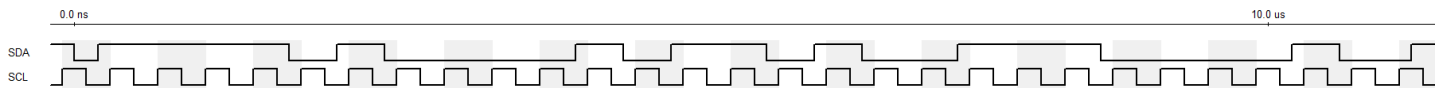
c)



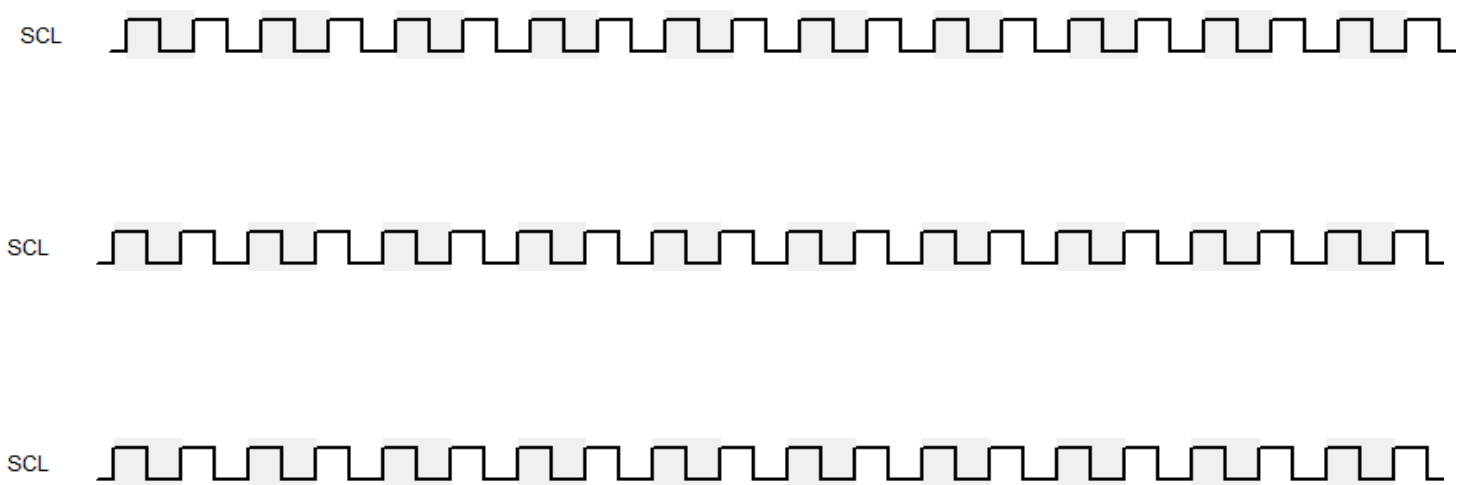
d)

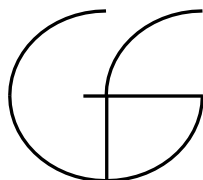


e)



- 5) Disegnare un segnale i2c corrispondente ad una trasmissione tra un master e uno slave di indirizzo 258. Il dato trasmesso dal Master è 36.





## **SECONDO ESEMPIO VERIFICA DI LABORATORIO TPS**

Data: **29-01-2026**

<b>Nome</b>		<b>Cognome</b>	
-------------	--	----------------	--

### **Premesse:**

Rispondere in maniera esaustiva alle domande.

Rispondere alle domande con grafia chiara. Le risposte non chiare verranno considerate errate.

In caso di eventuali domande alzare la mano e attendere il docente.

È vietato parlare senza autorizzazione durante lo svolgimento della prova, in caso contrario verrà tolto un voto al più la prova verrà ritirata, non corretta e valutata negativamente.

Il tempo per lo svolgimento della prova è di cinquanta minuti.

### **Svolgere i seguenti punti:**

- 1) Cos'è il canale di una rete Wi-Fi?
- 2) Cos'è il MAC address?
- 3) Cosa dovrebbe stampare la seguente istruzione "WiFi.RSSI(i)"?
- 4) Durante una scansione di reti, quale comando è necessario utilizzare per stampare il MAC address del dispositivo che genera una rete?
- 5) Scrivi un programma per ESP32-S3 che esegua una scansione sincrona delle reti Wi-Fi e stampi esclusivamente il nome (SSID) di ciascuna rete rilevata.
- 6) Scrivi un programma per ESP32-S3 che esegua una scansione asincrona delle reti Wi-Fi e stampi esclusivamente il nome (SSID) di ciascuna rete rilevata.
- 7) Scrivi un programma per ESP32-S3 che consenta di creare una rete con SSID "verifica" e password "password".

## PRIMO ESEMPIO COMPITO DI INFORMATICA

**M070 - ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

## CORSO DI ORDINAMENTO

**Indirizzo:** INFORMATICA**Tema di:** INFORMATICA GENERALE E APPLICAZIONI TECNICO - SCIENTIFICHE

Una rete di scuole chiede che sia progettato e realizzato un database per l'organizzazione e la gestione del portale di una community di apprendimento sul Web.

L'organizzazione della community prevede che:

- l'accesso sia consentito ai soli utenti registrati;
- gli utenti siano distribuiti in tre gruppi: *amministratore*, *docente*, *studente* tali che:
  - ⌚ un amministratore abbia accesso a tutte le aree protette del portale;
  - ⌚ un docente abbia accesso a tutte le aree protette tranne che all'area di amministrazione;
  - ⌚ uno studente abbia accesso alla propria area protetta e non abbia accesso né all'area di amministrazione né all'area riservata al gruppo *docente*;
- la registrazione degli utenti consenta:
  - ⌚ alla rete di scuole di acquisire informazioni, sotto forma di dati non sensibili, relative agli utenti quali, ad esempio, nome e cognome, scuola o istituzione formativa di appartenenza, collocazione geografica, e-mail, ecc....
  - ⌚ agli utenti di scegliere un nome utente, una password e il gruppo di appartenenza tranne quello degli amministratori;
- agli utenti registrati, ciascuno per il proprio gruppo di appartenenza, sia consentito di effettuare l'upload di documenti multimediali archiviando:
  - ⌚ il titolo
  - ⌚ il tipo di documento (testo, audio, ecc.)
  - ⌚ una descrizione sintetica
  - ⌚ la data di upload
  - ⌚ i dati personali che lo riguardano;
- il gruppo degli studenti possa usufruire di moduli formativi ad esso rivolti;
- il gruppo dei docenti possa usufruire sia di propri moduli formativi che di quelli rivolti agli studenti;
- ciascun modulo formativo sia individuato da un titolo, da una breve descrizione e dal tipo di utente cui è rivolto.

**M070 - ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

CORSO DI ORDINAMENTO

**Indirizzo:** INFORMATICA

**Tema di:** INFORMATICA GENERALE E APPLICAZIONI TECNICO - SCIENTIFICHE

Il candidato, fatte eventuali ipotesi aggiuntive:

- fornisca:
  1. Lo schema concettuale e lo schema logico del database;
  2. La definizione delle relazioni in linguaggio SQL.
  
- implementi almeno una delle seguenti query:
  - n. 1: I docenti che hanno un account presso la community con la rispettiva collocazione geografica ed i moduli formativi scelti.
  - n. 2: I dati relativi agli studenti e ai documenti che essi hanno inviato in remoto sul portale della community mediante upload.
  
- scriva, in un linguaggio lato server, il codice di almeno una delle seguenti pagine del portale:
  - con accesso riservato all'amministratore, il report che trae i dati dalla query n. 1
  - con accesso riservato agli studenti, il report che trae i dati dalla query n. 2
  - registrazione di un nuovo utente con eventuale invio automatico dei dati registrati mediante e-mail diretta all'utente appena registrato e ad un amministratore.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**YABC - ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE****Indirizzo:** INFORMATICA

CORSO SPERIMENTALE – Progetto “ABACUS”

**Tema di:** INFORMATICA

Un vivaio vuole realizzare una base di dati per gestire le sue attività di vendita di piante e le sue attività esterne.

Si vogliono memorizzare, oltre alle informazioni generali sulle diverse specie di piante, anche quelle relative alle specifiche piante presenti nel vivaio.

Di ogni specie deve essere registrato il nome, un'immagine, una breve descrizione, informazioni relative al modo di coltivazione e alle caratteristiche dell'esposizione ed infine se si tratta di pianta da interno o da esterno.

Si vogliono inoltre registrare i dati relativi alle piante effettivamente presenti nel vivaio, raggruppate per specie, eventualmente suddivise in diversi tipi in base al prezzo di vendita. Per ogni specie (o per ogni tipo, se la specie è suddivisa in tipi), è necessario registrare il numero di esemplari presenti nel vivaio e il costo di ogni esemplare.

Si vogliono inoltre gestire le informazioni relative al personale che lavora nel vivaio (agronomi, operai, amministrativi) registrando i dati anagrafici, la qualifica e, per gli agronomi, l'anno di assunzione nel vivaio. Ogni singola specie del vivaio è sotto la responsabilità di un agronomo.

Le attività esterne del vivaio, quali ad esempio la potatura o la manutenzione dei giardini, sono svolte dal personale in base alla qualifica (in generale ogni lavoratore è in grado di svolgere più di un'attività) e sono caratterizzate da un codice, da un nome, da un costo orario.

Per le attività esterne si vogliono mantenere tutte le informazioni relative ai clienti che richiedono le attività, in particolare se si tratta di privati o di aziende, la data di prenotazione e quella di effettuazione dell'intervento richiesto e se per l'intervento sono necessarie piante del vivaio.

Il candidato consideri la situazione sopra descritta, precisi eventuali ipotesi aggiuntive e realizzi:

- un'analisi della realtà di riferimento che illustri le premesse per i successivi passi della progettazione della base di dati;
- uno schema concettuale della base di dati;
- uno schema logico della base di dati;
- la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL;
- le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
  1. dato il nome di una pianta, riportare quanti esemplari di quella pianta sono presenti nel vivaio;
  2. dato il nome di una stagione, visualizzare il nome delle piante che fioriscono in quella stagione;
  3. dato il nome di un intervento esterno, tra quelli previsti dal vivaio, riportare il nome e il telefono dei soggetti che hanno richiesto quell'intervento nel corso di un determinato anno solare;
  4. dato il nome di un agronomo, riportare quanti esemplari di piante sono sotto la sua responsabilità;
  5. visualizzare nome, descrizione e quantità di esemplari presenti nel vivaio, della pianta più economica da interno;
  6. riportare nome degli interventi richiesti non ancora evasi con il nome e il telefono del richiedente.

Il candidato sviluppi inoltre, a scelta uno dei seguenti moduli:

- Si vuole realizzare un sito Internet che presenti al pubblico il vivaio illustrandone i prodotti e le diverse attività.
- Si vuole consentire la gestione delle attività esterne del vivaio attraverso una prenotazione online da parte dei clienti. Illustrare le modalità di realizzazione di questa funzione e gli strumenti tecnici adottabili.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup>Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.  
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



---

---

---

---

---

---

2. Visualizza il nome dello studente con il numero massimo di voti.

---

---

---

---

---

3. Visualizza per la materia di matematica il numero degli studenti insufficienti di classe quinta.

---

---

---

---

---

**Scrivere le interrogazioni SQL che restituiscono le seguenti informazioni:**

INSEGNANTE(Matricola, Nome, Cognome, Città, Telefono, Stipendio, Materia)

1. Elencare in ordine alfabetico gli insegnanti con il relativo stipendio.

---

---

---

---

---

---

2. Elencare il nome e il cognome del o degli insegnanti che guadagnano di più tra tutti.

---

---

---

---

---

---

3. Trovare la somma degli stipendi dei professori che guadagnano più di 2000 euro e insegnano matematica.

---

---

---

---

---

---



Riporta i record estratti nella query disegnando la tabella risultante.

c. Definisci e fai degli esempi di utilizzo per le seguenti istruzioni in linguaggio SQL:

BETWEEN:

---

---

---

---

---

---

LIKE:

---

---

---

---

---

---

d. Dato il seguente schema relazionale scrivere le interrogazioni specificate di seguito in SQL.

REGISTA ( Nome, DataNascita, Nazionalità )

ATTORE ( Nome, DataNascita, Nazionalità )

INTERPRETA ( Attore, Film, Personaggio )

FILM ( Titolo, NomeRegista, Anno)

PROIEZIONE ( NomeCin, CittàCin, TitoloFilm )

CINEMA ( Città, NomeCinema, #Sale, #Posti )

- 1- Selezionare le Nazionalità dei registi che hanno diretto qualche film nel 1992 ma non hanno diretto alcun film nel 1993.

---

---

---

---

---

---

- 2- Nomi dei registi che hanno diretto nel 1993 più film tra tutti

---

---

---

---

---

---

Classe 5<sup>a</sup> - Verifica "Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa"

DATA \_\_\_\_\_

COGNOME e NOME (in stampatello) \_\_\_\_\_

n.	Domanda	Risposta
1	<p>Cosa si intende per "Switching Costs" nel contesto aziendale?</p> <p>A. Il costo totale che un'impresa sostiene per cambiare il proprio fornitore di materie prime una sola volta all'anno.</p> <p>B. La somma dei costi, del tempo e dell'impegno che un'azienda deve affrontare per passare da una tecnologia ad una nuova.</p> <p>C. La penale fissa prevista per legge che ogni azienda deve pagare se decide di chiudere la propria attività commerciale.</p> <p>D. Il calcolo del deprezzamento dei macchinari quando vengono sostituiti con modelli tecnologicamente più avanzati.</p>	
2	<p>Quali sono i quattro fattori produttivi classici secondo la teoria economica moderna?</p> <p>A. Materie prime, macchinari, pubblicità e trasporto.</p> <p>B. Terra (risorse naturali), Lavoro, Capitale.</p> <p>C. Denaro contante, azioni societarie, obbligazioni e tassi di interesse.</p> <p>D. Produttori, distributori, consumatori e Stato.</p>	
3	<p>A quale livello amministrativo è tenuto operativamente il Registro delle Imprese?</p> <p>A. livello provinciale, presso la Camera di Commercio (CCIAA) della provincia in cui l'impresa ha sede</p> <p>B. livello comunale, presso l'ufficio anagrafe del comune di residenza del titolare.</p> <p>C. livello regionale, sotto la diretta gestione degli assessorati alle attività produttive.</p> <p>D. livello europeo, presso la sede della Commissione Europea a Bruxelles per tutte le aziende dell'UE.</p>	
4	<p>Qual è la definizione principale di "Controllo di Gestione"?</p> <p>A. L'attività di verifica contabile finale redatta esclusivamente per scopi fiscali</p> <p>B. Il processo attraverso il quale la direzione assicura che le risorse siano ottenute e utilizzate in modo efficace ed efficiente per il raggiungimento degli obiettivi aziendali</p> <p>C. L'attività di gestione delle risorse umane e dei conflitti sindacali.</p> <p>D. Il processo di redazione del bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali.</p>	

Classe 5<sup>a</sup> - Verifica "Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa"

DATA \_\_\_\_\_

COGNOME e NOME (in stampatello) \_\_\_\_\_

5	<p>In base alla sua corretta definizione, quali sono le fasi cicliche del controllo di gestione?</p> <p>A. Pianificazione, Programmazione, Controllo          B. Vendita, Produzione, Spedizione          C. Assunzione, Formazione, Licenziamento.          D. Acquisizione, Fusione, Liquidazione.</p>	
6	<p>Che cos'è il Patrimonio Netto di una società?</p> <p>A. È l'insieme dei debiti che la società ha contratto verso le banche e i fornitori per finanziare l'acquisto di macchinari.          B. È il valore totale degli asset fisici (immobili, computer, automezzi) posseduti dall'azienda al netto dell'ammortamento.          C. È la differenza tra le attività (ciò che l'azienda possiede) e le passività (i debiti verso terzi), e rappresenta le risorse conferite dai soci o generate dall'attività stessa.          D. È il fatturato totale annuo generato dalle vendite, prima che vengano dedotti i costi di produzione e le tasse.</p>	
7	<p>Quale tra i seguenti raggruppamenti contiene esclusivamente esempi di "Attività Correnti"?</p> <p>A. Fabbricati industriali, brevetti software e partecipazioni azionarie a lungo termine.          B. Disponibilità liquide in cassa, crediti verso clienti (esigibili entro l'anno) e rimanenze di magazzino.          C. Debiti verso i fornitori, mutui bancari passivi e accantonamenti per rischi e oneri.          D. Capitale sociale, riserva legale e utili portati a nuovo dagli esercizi precedenti.</p>	
8	<p>Perché un capannone è classificato tra le "Attività Non Correnti", cioè tra le Immobilizzazioni dello Stato Patrimoniale del bilancio?</p> <p>A. Perché il suo valore di mercato è talmente alto che nessuna azienda riuscirebbe a venderlo in meno di un mese.          B. Perché è un bene destinato a essere utilizzato durevolmente nell'attività d'impresa, recuperando il proprio costo attraverso più cicli produttivi in un arco di tempo pluriennale.          C. Perché, per legge, gli edifici non possono mai essere trasformati in denaro liquido finché l'azienda è in vita.          D. Perché si tratta di un "bene immateriale" che non partecipa direttamente alla creazione del prodotto finale.</p>	

Classe 5<sup>a</sup> - Verifica "Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa"

DATA \_\_\_\_\_

COGNOME e NOME (in stampatello) \_\_\_\_\_

9	<p>Qual è la definizione corretta di bilancio d'esercizio?</p> <p>A. È un documento contabile obbligatorio che elenca esclusivamente i movimenti di cassa e banca effettuati dai soci durante l'anno solare.</p> <p>B. È un prospetto puramente statistico, redatto su base volontaria, che serve a confrontare i prezzi dell'azienda con quelli dei principali concorrenti.</p> <p>C. È l'insieme dei documenti che rappresentano in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico di un'azienda al termine di un periodo amministrativo.</p> <p>D. È una relazione tecnica scritta dal responsabile della produzione per elencare la quantità di materie prime rimaste nei magazzini a fine mese.</p>	
10	<p>Quale dei seguenti gruppi contiene esclusivamente indici di redditività?</p> <p>A. Current Ratio, Indice di liquidità corrente e Quoziente di struttura.</p> <p>B. Rapporto di indebitamento (Leverage), Grado di ammortamento e Rotazione dei crediti.</p> <p>C. ROE (Return on Equity), ROI (Return on Investment) e ROS (Return on Sales).</p> <p>D. Fatturato totale, Numero di dipendenti e Metri quadri del magazzino.</p>	
11	<p>Il ROI (Return on Investment) è un indicatore finanziario che misura la redditività di un investimento. Qual è la formula corretta?</p> <p>A. <math>ROI = \frac{\text{Guadagno netto ottenuto dall'investimento}}{\text{Costo del capitale investito}} * 100</math></p> <p>B. <math>ROI = \frac{\text{Utile Netto}}{\text{Capitale proprio dell'azienda}} * 100</math></p> <p>C. <math>ROI = \frac{\text{Fatturato totale}}{\text{Costi della produzione}} * 100</math></p> <p>D. <math>ROI = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}</math></p>	
12	<p>Il Quick Ratio misura la capacità di un'azienda di coprire i propri obblighi finanziari a breve termine (esempio gli stipendi). Qual è la formula corretta?</p> <p>A. <math>Quick Ratio = \frac{\text{Attività Totali}}{\text{Passività Totali}}</math></p> <p>B. <math>Quick Ratio = \frac{\text{Utile netto}}{\text{Debiti a breve termine}}</math></p> <p>C. <math>Quick Ratio = \frac{\text{Attività correnti} - \text{Rimanenze}}{\text{Passività correnti}}</math></p> <p>D. <math>Quick Ratio = \frac{\text{Rimanenze} + \text{Crediti}}{\text{Capitale Proprio}} * 100</math></p>	

Classe 5<sup>a</sup> - Verifica "Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa"

DATA \_\_\_\_\_

COGNOME e NOME (in stampatello) \_\_\_\_\_

13	<p>Quale tra le seguenti caratteristiche indica la capacità di un'impresa di generare guadagno per i soci che hanno investito nel capitale proprio dell'azienda il proprio denaro o addirittura i propri beni.</p> <p>A. Economicità B. Flessibilità C. Redditività D. Liquidità</p>	
14	<p>Quale è l'indicatore della redditività del capitale proprio dei soci investito nell'azienda</p> <p>A. ROI (Return on Investment) B. ROE (Return on Equity) C. ROS (Return on Sales) D. EBITDA</p>	
15	<p>Qual è la soglia minima di capitale sociale per una S.p.A. secondo il Codice Civile?</p> <p>A. 10.000 euro, la stessa cifra prevista per le S.r.l. ordinarie. B. 50.000 euro, come stabilito dal nuovo decreto legislativo che ha ridotto il precedente limite di 120.000 euro. C. 100.000 euro, per garantire una maggiore solidità patrimoniale verso le banche. D. 1 euro, grazie alla normativa sulle startup innovative introdotta recentemente.</p>	
16	<p>Quando un ROE può essere definito "buono" per i soci di un'azienda?</p> <p>A. Quando è sempre superiore al 50%, poiché sotto questa soglia l'azienda è considerata tecnicamente in fallimento dai mercati finanziari. B. Quando il suo valore è esattamente uguale al ROI, dimostrando che l'azienda non ha debiti e non paga tasse allo Stato. C. Quando il suo valore percentuale è ad esempio il 5% - 10% cioè superiore al rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (come i Titoli di Stato).</p>	
17	<p>Qual è la differenza principale tra società di capitali (es. S.r.l.) e di persone (es. S.n.c.)?</p> <p>A. Nelle società di capitali i soci rispondono dei debiti aziendali anche con il proprio patrimonio personale (casa, conto corrente). B. Le società di capitali hanno l'autonomia patrimoniale perfetta: dei debiti risponde solo la società con il proprio patrimonio, non i soci. C. Nelle società di persone l'azienda ha personalità giuridica e i soci non rischiano mai nulla oltre al capitale versato.</p>	

Classe 5<sup>a</sup> - Verifica "Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa"

DATA \_\_\_\_\_

COGNOME e NOME (in stampatello) \_\_\_\_\_

18	<p>Cosa significa S.p.A., nei tipi di società?</p> <p>A. Società Pubblica Aziendale: indica le imprese di proprietà dello Stato o di enti pubblici locali.</p> <p>B. Società per Azioni: indica una società di capitali in cui le quote di partecipazione sono rappresentate da titoli azionari.</p> <p>C. Società di Patrimonio Aperto: indica le società che hanno l'obbligo di mostrare i propri uffici al pubblico.</p> <p>D. Sottoscrizione per Autofinanziamento: indica una modalità tecnica per raccogliere denaro tra i dipendenti senza banche.</p>																	
19	<p>Qual è la definizione corretta di "Fordismo" nel contesto della produzione industriale?</p> <p>A. Un modello basato sulla produzione artigianale "su misura", dove ogni operaio realizza un intero prodotto dall'inizio alla fine.</p> <p>B. Un sistema di produzione di massa basato sulla standardizzazione dei prodotti, l'uso della catena di montaggio e l'offerta di salari più alti per creare una classe di consumatori.</p> <p>C. Una strategia di marketing che prevede la vendita di prodotti diversi per ogni singolo cliente, eliminando completamente le scorte di magazzino.</p> <p>D. Un metodo di gestione del personale che elimina la gerarchia aziendale, lasciando agli operai la libertà di scegliere i tempi e i modi di produzione</p>																	
20	<p>Qual è l'equazione fondamentale del bilancio d'esercizio?</p> <p>A. Utile netto = Fatturato + Costi Operativi</p> <p>B. Attività = Ricavi – Rimanenze di magazzino</p> <p>C. Attività = Passività + Patrimonio netto</p> <p>D. Capitale Proprio = Debiti + Tasso di Interesse</p>																	
21	<p>Supponiamo che una società sia stata appena costituita, mediante il versamento di un capitale sociale di 10.000 euro in banca e siano stati comprati 2 computer del valore di 1.000 euro ciascuno. Quale è lo Patrimoniale attuale corretto?</p> <table border="1" data-bbox="320 1686 1174 1960"> <thead> <tr> <th></th> <th>Attività</th> <th>Passività</th> <th>Patrimonio netto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A.</td> <td>Banca €10.000 Computer €2.000</td> <td>0</td> <td>Capitale Sociale €12.000</td> </tr> <tr> <td>B.</td> <td>Banca €8.000 Computer €2.000</td> <td>0</td> <td>Capitale Sociale €10.000</td> </tr> <tr> <td>C.</td> <td>Banca €10.000</td> <td>Debiti €2.000</td> <td>Capitale Sociale €8.000</td> </tr> </tbody> </table>		Attività	Passività	Patrimonio netto	A.	Banca €10.000 Computer €2.000	0	Capitale Sociale €12.000	B.	Banca €8.000 Computer €2.000	0	Capitale Sociale €10.000	C.	Banca €10.000	Debiti €2.000	Capitale Sociale €8.000	
	Attività	Passività	Patrimonio netto															
A.	Banca €10.000 Computer €2.000	0	Capitale Sociale €12.000															
B.	Banca €8.000 Computer €2.000	0	Capitale Sociale €10.000															
C.	Banca €10.000	Debiti €2.000	Capitale Sociale €8.000															

**SECONDO ESEMPIO DI COMPITO DI GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA:**

COGNOME e NOME (in stampatello) \_\_\_\_\_

Esempio: scrivere nella casella "Risposta" la sola risposta corretta tra A,B,C,D. Esempio:

	Secondo te quale è la risposta giusta?  A) Risposta1 B) Risposta2 C) Risposta3 D) Risposta4	<b>A</b>
--	--	----------

Inizio della verifica

n.	Domanda	Risposta
	<b>Bilancio aziendale</b>	
1	Quale documento del bilancio riassume la situazione patrimoniale dell'azienda?  A) Conto economico B) Stato patrimoniale C) Rendiconto finanziario D) Nota integrativa	
2	Il conto economico evidenzia:  A) Il reddito prodotto in un esercizio B) La situazione patrimoniale dell'azienda C) La liquidità disponibile D) I movimenti finanziari	
3	Le immobilizzazioni possono definirsi come:  A) Attività liquide B) Beni destinati a rimanere durevolmente in azienda C) Debiti di lungo termine D) Capitale sociale	
4	Il patrimonio netto di un'azienda è dato da:  A) Attività meno passività B) Totale delle entrate annuali C) Somma delle immobilizzazioni D) Totale dei debiti	
5	Un bilancio in pareggio significa che:  A) Le entrate e le uscite sono uguali B) Il patrimonio netto è nullo C) Gli utili e le perdite si equivalgono D) Le attività e le passività sono uguali	
6	Quale tra le seguenti voci fa parte del passivo dello stato patrimoniale?  A) Cassa e banche	

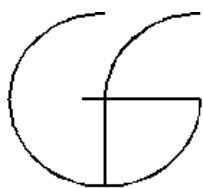
	<p>B) Debiti verso fornitori  C) Magazzino  D) Crediti verso clienti</p>	
7	<p>Il conto economico può presentare un utile se:</p> <p>A) I costi superano i ricavi  B) I ricavi superano i costi  C) Il valore delle immobilizzazioni aumenta  D) Il capitale sociale cresce</p>	
8	<p>Il bilancio di esercizio è obbligatorio per:</p> <p>A) Tutte le imprese  B) Solo le società di capitali  C) Solo le società di persone  D) Solo le imprese individuali</p>	
9	<p>Quale dei seguenti documenti NON fa parte del bilancio aziendale?</p> <p>A) Stato Patrimoniale  B) Conto Economico  C) Nota Integrativa  D) Budget</p>	
10	<p>Lo Stato Patrimoniale è suddiviso in:</p> <p>A) Attività e Passività  B) Costi e Ricavi  C) Entrate e Uscite  D) Capitale e Debito</p>	
11	<p>Quale voce NON compare nello Stato Patrimoniale?</p> <p>A) Crediti verso clienti  B) Debiti verso fornitori  C) Costi del personale  D) Immobilizzazioni</p>	
12	<p>Quale voce compare nel Conto Economico?</p> <p>A) Immobilizzazioni  B) Costi del personale  C) Debiti verso fornitori  D) Capitale sociale</p>	
13	<p>Quale delle seguenti è una passività corrente?</p> <p>A) Debiti verso fornitori  B) Immobilizzazioni  C) Capitale sociale  D) Utili reinvestiti</p>	
	<b>Tipologia di aziende</b>	
14	<p>Quale tra queste è una “società di persone”?</p> <p>A) SRL</p>	

	<p>B) SNC C) SPA D) SAPA</p>	
15	<p>Quale di queste forme giuridiche prevede la responsabilità illimitata dei soci?</p> <p>A) SRL B) SPA C) SNC D) SRLS</p>	
16	<p>Per il Codice Civile l'impresa è:</p> <p>A) un soggetto (persona fisica o ente collettivo) che esercita attività produttiva con organizzazione, economicità e professionalità. B) Un ente collettivo che esercita attività produttiva C) Una persona (imprenditore) anagraficamente e regolarmente registrato al registro delle imprese. D) La principale raccolta di norme in materia di diritto penale nell'ordinamento italiano.</p>	
17	<p>A che livello organizzativo è gestito il registro delle imprese</p> <p>A) Comunale B) Statale C) Provinciale D) Anagrafico</p>	
18	<p>Secondo te quale tra queste aziende è considerata una micro-impresa?</p> <p>A) Fatturato inferiore a 2 milioni di euro e meno di 10 dipendenti B) Fatturato inferiore a 10 milioni di euro e meno di 50 dipendenti C) Fatturato inferiore a 50 milioni di euro e meno di 250 dipendenti D) Nessuna delle precedenti</p>	
19	<p>La differenza principale tra una SPA e una SRL è:</p> <p>A) Il numero minimo di soci B) La responsabilità dei soci C) La necessità di un consiglio di amministrazione D) La possibilità di emettere obbligazioni</p>	
20	<p>Un'azienda che opera prevalentemente nella produzione si può definire:</p> <p>A) Azienda commerciale B) Azienda industriale C) Azienda di servizi D) Azienda agricola</p>	
21	<p>Le imprese multinazionali sono caratterizzate da:</p> <p>A) Operare in un solo Paese B) Avere sedi e attività in più Paesi C) Non pagare le tasse D) Essere gestite sempre dallo Stato</p>	
22	<p>Nella società per azioni (S.p.A.), la responsabilità dei soci è:</p>	

	<p>A) Illimitata  B) Limitata al capitale investito  C) Solidale  D) Inesistente</p>	
23	<p>Quale delle seguenti è una società di capitali?</p> <p>A) Società in nome collettivo (S.n.c.)  B) Società in accomandita semplice (S.a.s.)  C) Società a responsabilità limitata (S.r.l.)  D) Ditta individuale</p>	
24	<p>Quale tipo di impresa è più adatta per un'attività di piccole dimensioni?</p> <p>A) Società per azioni (S.p.A.)  B) Società a responsabilità limitata (S.r.l.)  C) Ditta individuale  D) Cooperativa</p>	
25	<p>Nella società a responsabilità limitata (S.r.l.), il capitale sociale minimo è:</p> <p>A) 10.000 euro  B) 50.000 euro  C) 100.000 euro  D) Non è previsto un minimo</p>	
	<b>Indici di redditività e liquidità</b>	
26	<p>L'indice di liquidità misura:</p> <p>A) La capacità di generare profitti  B) La capacità di far fronte ai debiti a breve termine  C) Il capitale sociale di un'azienda  D) Il valore del patrimonio netto</p>	
27	<p>Un indice di liquidità inferiore a 1 indica:</p> <p>A) Alta solvibilità (capacità di pagare i debiti a breve)  B) Possibile difficoltà nel pagare i debiti a breve  C) Eccesso di capitale circolante  D) Forte redditività</p>	
28	<p>Il ROE (Return on Equity) indica:</p> <p>A) La redditività del capitale proprio  B) Il livello di indebitamento  C) La capacità di pagare i debiti  D) La liquidità dell'azienda</p>	
29	<p>Il ROI (Return on Investment) misura:</p> <p>A) La capacità dell'azienda di recuperare i soldi investiti  B) La solvibilità a breve termine  C) La liquidità disponibile  D) Il valore dell'utile netto</p>	
30	<p>Il ROI (Return on Investment) è calcolato come:</p>	

	<p>A) Utile netto / Capitale proprio  B) Utile operativo / Capitale investito  C) Utile lordo / Ricavi  D) Utile netto / Ricavi</p>	
31	<p>Quale indice è utile per valutare la capacità di un'azienda di generare profitti dal capitale investito?</p> <p>A) ROE  B) ROI  C) ROS  D) Current Ratio</p>	
32	<p>Quale indice misura la redditività delle vendite?</p> <p>A) ROS (Return on Sales)  B) ROE (Return on Equity)  C) ROI (Return on Investment)  D) ROA (Return on Assets)</p>	
33	<p>Quale dei seguenti NON è un indice di redditività?</p> <p>A) ROI  B) ROE  C) Current Ratio  D) ROS</p>	
34	<p>Quale indice misura la capacità di un'azienda di far fronte ai debiti a breve termine?</p> <p>A) ROE  B) ROI  C) Current Ratio  D) ROS</p>	
35	<p>Il Current Ratio è calcolato come:</p> <p>A) Attività correnti / Passività correnti  B) Attività totali / Passività totali  C) Capitale circolante netto / Passività correnti  D) Liquidità immediata / Passività correnti</p>	
36	<p>Un Current Ratio inferiore a 1 indica:</p> <p>A) Una situazione di liquidità critica  B) Un eccesso di liquidità  C) Un alto livello di indebitamento  D) Una buona redditività</p>	
37	<p>Un Acid Test superiore a 1 indica:</p> <p>A) Una buona capacità di far fronte ai debiti a breve termine  B) Un eccesso di scorte  C) Un alto livello di indebitamento  D) Una bassa redditività</p>	

# **PROGRAMMI DELLE MATERIE**



**Istituto Tecnico Industriale  
GALILEO FERRARIS**

SCUOLA PARITARIA D.D.G. 17/06/2002  
Via Crescini, 4 - 35126 PADOVA - Tel: 049751977 - Fax: 049757188

🌐: [www.gferaris.it](http://www.gferaris.it) - ✉: [segreteria@gferaris.it](mailto:segreteria@gferaris.it)

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2025/2026**

<b>Classe: 5D</b>	<b>Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>Docente: LUCA BENATO</b>
-------------------	---	-----------------------------

Modulo 1: Giacomo Leopardi: cenni biografici.

Letture e parafrasi dell'Infinito.

Leopardi: la poetica (schema). Riassunto de "L'infinito".

Leopardi, lettura e commento del "Passero solitario" e della "Sera del dì di festa"

Letture e commento della poesia "Il sabato del villaggio". Esercitazione sulla tipologia A basata sull'analisi del "Sabato del villaggio" di Leopardi.

Modulo 2: L'Europa nel secondo '800 e l'Italia post-unitaria

UD 1: Positivismo e Naturalismo

- Fondamenti alla base del Positivismo

- L'influenza del Positivismo sul Naturalismo

- Lettura e commento del brano "Come funziona un romanzo naturalista" tratto da "L'Ammazzatoio" di Emile Zola.

Modulo 3: L'esperienza del Verismo in Italia

UD 1: Il Verismo italiano

- Principi ideologici e stilistici del Verismo

- Differenze tra Naturalismo e Verismo

UD 2: La figura di Giovanni Verga

- Vita dell'autore, pensiero e visione del mondo (cenni)

- La poetica dell'autore (schema)

- Il progetto del ciclo dei "Vinti"

- Lettura delle novelle: Rosso Malpelo e La roba.

Verga, "Mastro don Gesualdo": trama dell'opera, lettura e commento dei brani "Una giornata-tipo di Gesualdo" e "Gesualdo muore da vinto".

Verga, "I Malavoglia": sintesi del romanzo e riflessioni sulle scelte di poetica dell'autore.

Letture e commento del brano "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare".

Verga, dai "Malavoglia": lettura e commento del brano "L'addio di 'Ntoni".

Verga, dai "Malavoglia": lettura e commento del brano "L'affare dei lupini".

Modulo 4:- Il Decadentismo (sintesi alla lavagna dei concetti principali).

- Baudelaire, lettura e analisi del sonetto "A una passante".

Baudelaire, "Spleen IV": lettura e analisi.

Baudelaire, "L'albatro": lettura e analisi. La struttura e i temi de "I fiori del male".

Modulo 5: La nuova poesia di Pascoli e D'Annunzio

UD 1: Giovanni Pascoli

- La vita e la poetica

- La raccolta Myricae: caratteristiche generali
  - Lettura dei testi X Agosto, Novembre, Lavandare, Temporale, Il lampo, Il tuono, Il gelsomino notturno.
  - Attività di analisi del testo guidata sulla poesia La bicicletta
  - La teoria del fanciullino
- UD 2: Gabriele D'Annunzio
- Vita , pensiero e poetica (schema)
  - - Lettura e analisi delle poesie: La pioggia nel pineto, I pastori, La sera fiesolana

#### Modulo 6: Le avanguardie storiche in Italia e in Europa

- Cosa si intende per avanguardia
- Caratteri principali del Futurismo
- Lettura di Zang TumbTumb di Filippo Marinetti

#### Modulo 7: La letteratura italiana nella prima metà del Novecento

##### UD 1: Giuseppe Ungaretti

- Vita e opere
- Il pensiero e la poetica
- Presentazione della raccolta L'Allegria
- Lettura delle poesie Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati e I fiumi.

##### UD 2: Eugenio Montale: la poetica (schema).

- Lettura delle poesie I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale.

##### UD 3: Umberto Saba

Lettura e analisi della poesia A mia moglie

#### Modulo 8: Italo Svevo

##### UD 1: L'autore e il suo tempo

- Vita e opere letterarie
- Pensiero e poetica
- Il legame con Sigmund Freud e la psicoanalisi

##### UD 2: La figura dell'inetto all'interno dei romanzi di Svevo

- Presentazione de La coscienza di Zeno e lettura dei brani: L'origine del vizio, Muoio, Un'esplosione enorme che nessuno udrà.

Testo adottato: AA.VV. Lo specchio e la porta, voll, 2 e 3, Dea scuola.

Attività di approfondimento e discussione in classe:

- Dibattito guidato su questioni di attualità: la dieta vegetariana/vegana.
- Dibattito guidato sulla situazione in Palestina (pro-Pal vs pro-Israele).
- Dibattito moderato sul DDL Valditara inerente l'educazione sesso-affettiva nella scuola secondaria.
- Lettura e commento di articoli di giornale riguardanti le ripercussioni dell'IA sulla forza lavoro e l'aumento delle spese militari.

Sono state affrontate le 3 tipologie testuali previste all'Esame di Stato, con laboratori ed esercitazioni di scrittura.

LETTURE INDIVIDUALI: gli studenti, nel corso dell'anno, sono stati invitati a scegliere liberamente un romanzo italiano del Novecento, dovendo poi recensirlo ed esporlo di fronte alla classe.



**Istituto Tecnico Industriale**  
**GALILEO FERRARIS**

SCUOLA PARITARIA D.D.G. 1306/2002  
Via Creolini, 4 - 35126 PADOVA - Tel: 049751977 - Fax: 049757188

www.gfezaris.it - segreteria@gfezaris.it

## **PROGRAMMA DI STORIA**

**Classe V A.S. 2025/26**

**Docente:** Benedetta Pirini

**Disciplina:** Storia

Libro di testo adottato: Gentile, Ronga, Rossi: *Erodoto - Magazine 5* - Casa Editrice LA SCUOLA

Contenuti didattici:

### **Modulo 1: Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento**

#### UD 1: L'Unità d'Italia

- La nascita del Regno d'Italia
- Destra e sinistra storica

#### UD 2: L'inizio del XX secolo

- Caratteristiche sociali, economiche, politiche dell'inizio del XX secolo
- L'imperialismo

#### UD 3: Età giolittiana e *Belle époque*

- La *Belle époque* caratteristiche
- Caratteri generali dell'età giolittiana

### **Modulo 2: La prima guerra mondiale**

#### UD 1: La Grande Guerra

- Le cause e l'inizio
- L'Italia in guerra

- Caratteristiche della prima guerra mondiale
- I trattati di pace
- I problemi del dopo-guerra

### **Modulo 3: Cambiamenti a livello globale**

#### UD 1: La Rivoluzione russa

- Le tre rivoluzioni
- La nascita dell'URSS
- L'URSS di Stalin

#### UD 2: La crisi del 1929

- Gli anni ruggenti
- La Grande Depressione
- Il New Deal

### **Modulo 4: La seconda guerra mondiale**

#### UD 1: Il fascismo

- La crisi del dopoguerra
- La marcia su Roma
- La dittatura fascista
- L'Italia fascista
- L'Italia antifascista

#### UD 2: Il nazismo

- La Repubblica di Weimar
- Il nazismo – ideologia
- Il Terzo Reich
- La guerra civile spagnola

#### UD 3: La seconda guerra mondiale

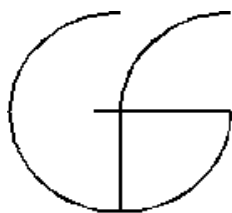
- Lo scoppio della guerra
- Il dominio nazista in Europa
- La vittoria degli alleati
- I progetti di pace
- La guerra e la Resistenza in Italia

## **Modulo 5: un nuovo mondo**

### UD 1: La guerra fredda

- La divisione del mondo e la competizione
- Il “disgelo”

La docente  
Benedetta Pirini



# Istituto Tecnico Industriale **GALILEO FERRARIS**

S CUOLA PARITARIA D.D.G. 17/06/2002

Via Crescini, 4 – 35126 PADOVA – Tel: 049751977 – Fax: 049757188

☎: [www.gferraris.it](http://www.gferraris.it) - ✉: [segreteria@gferraris.it](mailto:segreteria@gferraris.it)

**Materia:** Inglese

**Docente:** Schiavon Francesca

## **Materiali didattici**

Libro di testo: “Bit by Bit”, English for Information and Communications Technology

Presentazioni con il tentativo di semplificare il contenuto del libro

## **Inquadramento generale**

La classe ha conseguito risultati complessivamente eterogenei, evidenziando livelli di apprendimento e di applicazione differenziati. Le principali criticità sono emerse nell'integrazione tra l'acquisizione dei contenuti tecnico-informatici e lo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese.

## **Obiettivi didattici e competenze**

Saper riconoscere i principali concetti tecnici dell'ambito informatico e rielaborarli in lingua inglese, anche attraverso definizioni semplici ma corrette e precise, utilizzando un lessico settoriale adeguato. Nello specifico:

Le competenze sono state declinate nelle seguenti aree:

### **Competenze linguistiche**

- Comprendere e utilizzare la lingua inglese in contesti tecnico-settoriali
- Impiegare in modo appropriato il lessico specifico dell'ambito informatico
- Tentare di esporre contenuti disciplinari in forma orale e scritta in modo chiaro e corretto

### **Competenze disciplinari**

- Riconoscere e comprendere i principali concetti dell'informatica
- Rielaborare i contenuti, anche attraverso definizioni semplici ma precise
- Comprendere contenuto tecnico di diversa natura

### **Metodologie e strumenti di verifica**

L'attività didattica si è basata su lezioni frontali, integrate da domande-stimolo per favorire la partecipazione e la verifica in itinere. Sono state svolte interrogazioni orali, presentazioni e verifiche scritte, finalizzate al consolidamento dei contenuti e al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese.

Sono stati inoltre utilizzati materiali didattici elaborati dall'insegnante, al fine di facilitare la comprensione e la rielaborazione dei contenuti del libro di testo.

## **Obiettivi didattici per unità di apprendimento**

### **1. Computer Science, ICT e Digital Literacy**

- Definire e distinguere Computer Science, ICT, IT e Digital Literacy
- Spiegare il ruolo delle tecnologie digitali nella vita quotidiana
- Utilizzare correttamente la terminologia di base

### **2. History of Computers**

- Descrivere le principali generazioni di computer
- Spiegare l'evoluzione tecnologica (valvole → transistor → microchip)
- Collegare innovazioni tecnologiche ai cambiamenti sociali

### **3. Types of Computers**

- Classificare i computer (mainframe, tipi di PC)
- Confrontare caratteristiche e usi delle diverse tipologie
- Identificare esempi reali per ogni categoria

### **4. Operating Systems**

- Definire cos'è un sistema operativo e le sue funzioni
- Distinguere diversi tipi di OS e interfacce utente
- Spiegare concetti chiave: kernel, file system
- Riconoscere sistemi operativi comuni (Windows, Linux, Android, macOS)

### **5. Programming Languages**

- Distinguere e definire algoritmo, programma e linguaggio
- Spiegare la differenza tra compilatori e interpreti
- Confrontare linguaggi low-level e high-level
- Descrivere paradigmi: imperativo vs object-oriented
- Spiegare concetti OOP: attributi, metodi, ereditarietà, polimorfismo, incapsulamento
- Riconoscere linguaggi web (HTML, PHP)

### **6. Databases**

- Definire database e DBMS
- Distinguere tra sistema informativo e sistema informatico
- Descrivere modello E-R e modello relazionale
- Comprendere le basi del linguaggio SQL
- Conoscere le fasi di sviluppo del software

### **7. Networks and the Internet**

- Definire cos'è una rete e classificare i tipi (LAN, MAN, WAN, GAN)
- Spiegare funzionamento di Internet e dei suoi servizi
- Distinguere IP address e URL
- Riconoscere dispositivi di rete (router, switch, modem...)

- Comprendere modelli OSI e TCP/IP
- Descrivere topologie e mezzi trasmissivi

## **8. Cybersecurity and Cyberattacks**

- Spiegare la CIA triad (Confidentiality, Integrity, Availability)
- Riconoscere principali tipi di attacchi (phishing, malware, ...)
- Comprendere concetti di social engineering
- Descrivere principali meccanismi di difesa

## **9. Authentication**

- Spiegare il processo di autenticazione
- Distinguere autenticazione semplice e forte
- Comprendere e applicare il concetto di two-factor authentication

## **10. Artificial Intelligence**

- Spiegare il Turing Test
- Distinguere Strong AI e Weak AI
- Descrivere reti neurali, machine learning e deep learning
- Comprendere applicazioni reali dell'AI

# **English Programme - Computer Science**

## **Computer Science, ICT and Digital Literacy**

- Definition of Computer Science
- Definition of Information and Communication Technology
- Definition of Information Technology
- Definition of Digital Literacy

## **History of Computers**

- From the first computers to the fifth generation of computers

## **Types of Computers**

- Mainframes and large computers
- Personal computers and smaller devices

## **Operating Systems**

- Definition and functions of an operating system
- Types of operating systems
- Types of user interfaces
- Kernel definition
- File system
- Examples of operating systems: Windows, Linux, Android, macOS

## **Programming Languages**

- Algorithms, programs and programming languages
- Compilers and interpreters
- Low-level languages: machine language
- High-level languages: C family, Python, Java
- Programming paradigms:
  - imperative programming
  - object-oriented programming
  - imperative programming vs object-oriented programming
- Object-oriented programming:
  - attributes and methods
  - inheritance
  - polymorphism
  - encapsulation
- Very high-level languages
- Web languages: HTML, PHP

## **Databases**

- Software development phases
- Definition of database
- Information system vs computer system
- DBMS
- E-R model: definition and structure
- Relational model: definition and structure
- SQL and its main parts

## **Networks and the Internet**

- History of the Internet
- Definition of network
- Types of networks: PAN, LAN, MAN, WAN, GAN
- Internet and its services
- IP address and URL
- Browsers and search engines
- Network topologies
- Transmission media: wired and wireless
- Network devices: hub, switch, router, bridge, gateway, modem, repeater
- ISO/OSI model and TCP/IP model

## **Cybersecurity and Cyberattacks**

- The CIA triad
- Types of cyberattacks:
  - phishing and types of phishing
  - domain spoofing
  - typo squatting

- man-in-the-middle attack
- malware and types of malware
- zero-day attack
- advanced persistent threat
- Social engineering
- Technological defence mechanisms

### **Authentication**

- The authentication process
- Strong authentication tools
- Two-factor authentication

### **Artificial Intelligence**

- The Turing Test
- Strong AI
- Weak AI
- Neural networks
- Machine learning and deep learning
- AI applications

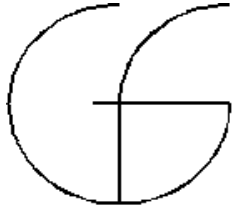
### **Civic Education**

**Women in Technology:** each student prepared a short presentation about one of the following women who contributed to technological development throughout history:

1. Joan Clarke
2. Margaret Hamilton
3. Hedy Lamarr
4. Radia Perlman
5. Katherine Johnson
6. Grace Hopper
7. Ada Lovelace

### **Privacy**

- GDPR definition
- Privacy Authority
- Privacy problem in China and biometrics instruments (facial recognition)



# Istituto Tecnico Industriale **GALILEO FERRARIS**

S CUOLA PARITARIA D.D.G. 1706/2002

Via Crescini, 4 – 35126 PADOVA - Tel: 049751977 – Fax: 049757188

🌐: [www.gferraris.it](http://www.gferraris.it) - ✉: [segreteria@gferraris.it](mailto:segreteria@gferraris.it)

## **PROGRAMMA** A.S. 2025/2026

Classe:	5 ^ Diurno	Materia:	<b>Matematica</b>	Docente:	<b>Bacca Silvia</b>
---------	------------	----------	-------------------	----------	---------------------

### **MOD. 1 DERIVATE**

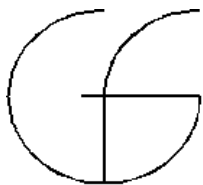
- Concetto di derivate
- Continuità e derivabilità
- Derivate delle funzioni elementari
- Derivate di funzioni composte
- Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange
- Criteri di monotonia e per l'analisi dei punti stazionari

### **MOD. 2 INTEGRALI**

- Integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrali la cui primitiva è una funzione composta
- Integrali per parti
- Integrale definito
- Proprietà degli integrali definiti
- Teorema del valor medio
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo delle aree

### **MOD. 2 SERIE DI NUMERI REALI**

- Definizione serie numerica
- Proprietà delle serie numeriche
- Serie convergenti, divergenti, irregolari
- Serie particolari: geometrica, armonica, armonica generalizzata, telescopiche



**Istituto Tecnico Industriale**  
**GALILEO FERRARIS**

S CUOLA PARITARIA D.D.G. 1706/2002

Via Crescini, 4 - 35126 PADOVA - Tel: 049751977 - Fax: 049757188

☎: [www.gferraris.it](http://www.gferraris.it) - ✉: [segreteria@gferraris.it](mailto:segreteria@gferraris.it)

## **PROGRAMMA SVOLTO**

A.S. 2025/2026

Classe: <b>5D</b>	Materia: <b>SISTEMI E RETI</b>	Docenti: <b>GIOVANNI PISTORIO</b> (teoria) <b>LEONARDO CAMPAGNARO</b> (laboratorio)
-------------------	--------------------------------	--

### **TEORIA**

#### **Ripasso iniziale**

- Classificazioni, caratteristiche di reti di calcolatori
- Modello OSI e architettura TCP/IP
- I primi tre livelli OSI
- Indirizzamento:
  - Classful
  - Classless
  - Subnetting, subnet mask, supernetting
  - Indirizzi di rete e di broadcast

#### **Modulo n. 1 : Il livello di trasporto del modello OSI e dell'architettura TCP/IP**

- Funzioni del livello 4, Porte
- Connessioni (three-way handshake)
- Disconnessioni (problema delle due armate)
- Pacchetto UDP
- Pacchetto TCP (source port, sequence number, acknowledgement number, flag)
- IGMP - servizi orientati alla connessione e senza
- Cenni sui socket
- Caratteristiche dei protocolli

#### **Modulo n. 2 : Il livello di applicazione del modello OSI e dell'architettura TCP/IP**

- Protocollo HTTP, HTTPS
- Protocollo SMTP
- Protocollo POP3, IMAP
- Protocollo DNS
- Protocollo FTP
- Protocollo DHCP

#### **Modulo n. 3 : La sicurezza delle reti**

- Tecniche crittografiche per la protezione dei dati
- Crittografia simmetrica e asimmetrica (aritmetica modulare, algoritmo di Diffie-Hellman, algoritmo RSA)
- Certificati e firma digitale
- Sicurezza nei sistemi informativi
- Servizi di sicurezza per messaggi di email
- La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS
- La difesa perimetrale con i firewall, proxy, DMZ (host bastione, single e dual-homed, router filtranti, proxy server)

- Applicazioni e sistemi distribuiti
- Architetture dei sistemi web
- Amministrazione di una rete
- Troubleshooting
- Sicurezza

## **LABORATORIO**

### **1. Protocollo di rete TCP/IP e modello OSI**

Il protocollo di rete TCP/IP, l'indirizzo IP, la Subnet Mask, il Gateway, indirizzi pubblici e privati. Infrastruttura di rete e visione dei dispositivi: HUB – SWITCH – ROUTER – FIREWALL – MODEM.

Architettura Client - Server.

Studio dei mezzi trasmissivi.

Soluzioni di ridondanza dei dati.

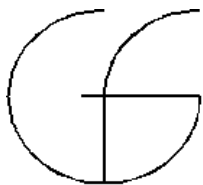
### **2. HTML e PHP: costruzione di siti a contenuti dinamici.**

Struttura di un documento HTML. Form con metodi GET e POST. Funzionamento di un server PHP5. Acquisizione di dati da Form in PHP. Il linguaggio PHP: persistenza, variabili semplici e strutturate, istruzioni di controllo, cicli, file, sessioni. Integrazione con HTML: pagine dinamiche. Utilizzo di funzioni SQL Embedded.

### **3. MySQL e PHP: gestione database RDBMS via WEB.**

Amministrazione di database tramite phpMyAdmin via browser. Creazione di database, tabelle, relazioni. Gestione e manutenzione di un database. Funzioni MySQL di PHP5. Connessione al server. Query (SELECT, INSERT, UPDATE, DELETE). Script PHP per generare interrogazioni SQL al server.

Libro di testo: **Corso di sistemi e reti** di P.Ollari - Zanichelli; Appunti del docente



**Istituto Tecnico Industriale**  
**GALILEO FERRARIS**

S CUOLA PARITARIA D.D.G. 1706/2002

Via Cresciani, 4 - 35126 PADOVA - Tel: 049751977 - Fax: 049757188

🌐: [www.gferraris.it](http://www.gferraris.it) - ✉: [segreteria@gferraris.it](mailto:segreteria@gferraris.it)

## PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2025/2026

Classe: <b>5D</b>	Materia: <b>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI</b>	Docenti: <b>GIOVANNI PISTORIO</b> (teoria) <b>CRISTIANO TESSAROLO</b> (laboratorio)
-------------------	--	--

### TEORIA

#### Ripasso iniziale

di modelli ed architetture,  
del livello 1 OSI, protocolli e dispositivi,  
del livello 2 OSI, ARP, RARP,  
del livello 3 OSI, indirizzi IP, pubblici e privati,  
delle caratteristiche di reti di calcolatori.

#### Modulo n. 1: Reti e protocolli

- Evoluzione delle reti
- Client/server e peer to peer
- Architetture di reti
- Internet e web

#### Modulo n. 2: Servizi di rete

- Applicazioni aziendali e normative GDPR
- Alcuni aspetti dei servizi finanziari
- Crittografia simmetrica e asimmetrica e calcolo chiavi
- Firma digitale
- PEC

#### Modulo n. 3: Server per reti e web

- Host della rete
- Nomi dominio e porte
- Assegnazione IP
- Trasferimento file
- Server web
- Posta elettronica
- NAT, proxy e firewall
- Modelli per le politiche di controllo di accesso

## **Modulo n. 4: Programmazione e applicazioni di rete**

- Applicazioni client/server
- Protocolli di comunicazione, reti LTE
- XML e scambio dati strutturale
- Cenni servizi SOAP
- Simulazioni di casi aziendali

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Uso consapevole e competente dell'IA

- Passaggio epocale
- Il discernimento come via alternativa
- Come cambia il rapporto con l'IA
- Un tempo da abitare, non da subire

Come il GDPR regola la gestione dati.

## **LABORATORIO**

- Argomenti:
  - Tipologie di motori utilizzate nei robot didattici
  - Esp32-s3
    - Scansione reti wifi
    - Connessione a rete wifi
    - Connessione ad un dispositivo server
    - Scambio di dati tra esp32-s3
    - Creazione web server
  - Protocollo I2C con lettura e decodifica del segnale
  - Protocollo HTTP
- Esercizi:
  - Creare un Web Client mediante Esp32
  - Creare un Web Server mediante Esp32
  - Creare un Web Server utile a pilotare un led
  - Creare un Web Server con pagina di login
  - Creazione applicazione di rete per scambio messaggi
  - Creazione di un access point mediante Esp32

**Libro di testo:** Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni di A.Lorenzi e A.Colleoni - Atlas Vol. 3-4-5; **Appunti del docente**

# **PROGRAMMA DI INFORMATICA**

**Classe 5° D (diurno) A.S. 2025/2026**

**Docenti: MUNARINI PAOLO, CAMPAGNARO LEONARDO**

Testo Adottato: **INFORMATICA PER ISTITUTI TECNICI INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI VOLUME C. AGOSTINI LORENZO ENRICO CAVALLI ATLAS EDITORE.**

## **PARTE TEORICA**

### **1. DATA BASE**

- Proprietà di una base di dati
- Sistemi informativi e sistemi informatici
- Schemi logici per i database
- I modelli per i database
- I linguaggi per database
- Gli utenti

Il modello concettuale dei dati

- La progettazione concettuale
- Il modello dei dati
- Il modello entità/associazioni
- Gli attributi di entità e associazioni
- Le diverse rappresentazioni degli attributi
- Le associazioni tra entità
- Le regole di lettura
- Il modello Relazionale
  - I concetti del modello relazionale
  - Relazione e tabella
  - La derivazione delle relazioni del modello E/R
  - Schema logico relazionale di un database
  - Dalle associazioni del modello ER alle relazioni con le tabelle
  - La normalizzazione delle relazioni
  - Prima forma normale
  - Seconda forma normale
  - Terza forma normale
- Il linguaggio standard per la gestione dei database relazionali
  - Caratteristiche principali del linguaggio SQL
  - Classificazione delle parti del linguaggio SQL
  - Come creare un database relazionale
  - Tabelle: definizione delle colonne
  - Definizione dei vincoli di integrità dei dati
  - Vincoli di integrità sui valori assunti dagli attributi
  - Vincoli di integrità sulle tabelle

- Vincoli di integrità referenziale
- Aggiornamento del database
  - Inserimento di dati
  - Cancellazione dei dati
  - Modifica dei dati
- Interrogazioni SQL
  - Operazioni di confronto
  - Operatori logici
  - Traduzione delle definizioni di JOIN nel costrutto SELECT
  - L'operatore JOIN del linguaggio SQL
  - JOIN tra più tabelle
  - Orientamento, elaborazione e raggruppamento dei dati
    - Ordinamento dei dati
    - Elaborazione dei dati
    - Raggruppamento dei dati
  - Subquery
    - Subquery in colonne calcolate
    - Condizione di ricerca con subquery
  - Viste Logiche:
    - Definizione di una Vista
    - Costruzione interrogazioni
  - Panoramica su HTML

## 2. ANALISI DEI PROBLEMI E DOCUMENTAZIONE

- Analisi del problema, ipotesi di lavoro e ulteriori specifiche
- Stesura della soluzione in linguaggio di progetto con l'individuazione dei principali sotto-problemi (Metodo a Top-down)
- Struttura dati notevoli
- Codifica in linguaggio di programmazione
- Verifica della soluzione

<b>PARTE PRATICA</b>
----------------------

- Uso dell'applicativo MS Access e MySQL per la creazione/gestione di basi di dati
- Esercizi con il linguaggio SQL, uso dei comandi CREATE, ALTER, SELECT, UPDATE, INSERT, DELETE.
- Approfondimenti su raggruppamenti e uso di Sub-Query e Viste Logiche.
- Utilizzo dell'applicativo phpMyAdmin per la creazione di basi di dati relazionali.
- Analisi e risoluzione di alcune realtà e temi proposti di maturità

Firma docente

Firma rappresentanti

ITI G.Ferraris	CLASSE	MATERIA	DOCENTE
A.S. 2025-26	5D	Gestione progetto e organizzazione d'impresa	Stefano Piovan

## TEORIA

### Modulo 1

Le origini dell'economia: cenni storici e principali teorie economiche.

Macroeconomia (cenni)

Microeconomia: teoria marginalista

Leggi della domanda e offerta.

Fattori che influenzano la domanda e l'offerta.

Equilibrio di domanda e offerta: la formazione del prezzo

Spostamento delle curve di domanda e offerta e loro cause.

Disequilibrio ed Elasticità della domanda e dell'offerta.

Costo marginale e condizione di massimizzazione del profitto

Il Modello del Consumatore: utilità e preferenze

Vincolo di bilancio (esempio per due beni)

Curva di indifferenza.

Equilibrio del consumatore.

Caso di beni perfetti sostituti e complementari.

Scelte ottimali di consumo: effetto del reddito

Esempio di determinazione del punto di massimo profitto.

### Modulo 2

Cenni sul controllo di gestione.

Costi fissi e variabili.

Principi di marketing: definizione e obiettivi

Fondamenti di SEO (Search Engine Optimization)

Principali forme societarie: impresa individuale, SNC, SAS, SRL, SPA.

Differenze tra società di persone e di capitali.

Bilancio Aziendale: stato patrimoniale e conto economico.

Obbligo di bilancio

Indici di redditività (ROI, ROE, ROS, ecc.)

Indici di liquidità (Current ratio, Quick ratio)

Esempi sul bilancio, indici di redditività e loro importanza decisionale.

### Modulo 3

Organizzazione Aziendale e Gestione del Progetto.

Struttura organizzativa di un'azienda: gerarchie, funzioni e ruoli.

Corporate governance e responsabilità degli amministratori.

Modelli organizzativi aziendali e loro caratteristiche.

Processi aziendali e gestione delle risorse

Introduzione al project management

ITI G.Ferraris	CLASSE	MATERIA	DOCENTE
A.S. 2025-26	5D	Gestione progetto e organizzazione d'impresa	Stefano Piovan

Ciclo di vita di un prodotto (modello a "V")

Definizione degli obiettivi

Pianificazione delle attività

Strumenti di gestione (diagramma di Gantt)

Valutazione del rischio e gestione delle criticità nei progetti

Modalità di valutazione e verifica:

Prove scritte con domande a risposta chiusa.

## **LABORATORIO**

Project work su una simulazione di impresa start-up.

## **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Anno Scolastico 2025-2026

Classe 5^D

INSEGNANTE: LEVORATO MATTEO

### OBIETTIVI DIDATTICI

- Percorsi e circuiti motori;
  - Esercizi di velocità e resistenza;
  - Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, in situazioni spazio-temporali variabili;
  - lavori di gruppo ;
  - Attività sportive individuali: tennis, atletica, badminton, pickleball
  - Attività sportive di squadra: pallavolo, basket, pallamano, calcio a 5
  - Conoscenze di regole e tecniche delle varie discipline sportive proposte.
  - Attività in ambiente specialistico svolte come ampliamento dell'offerta formativa.
  - Conoscenza dei seguenti argomenti: Il sistema scheletrico, l'apparato cardiocircolatorio, l'apparato respiratorio, il sistema nervoso.
- 
- Elementi di mobilità e di stretching.

### UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO (parte pratica)

#### · RINFORZO MUSCOLARE

Insegnamento di esercizi/movimenti base di rinforzo muscolare a corpo libero per tutti i segmenti corporei: parte superiore, parte inferiore e core.

Esempi di esercizi e movimenti che verranno proposti: squat, affondi, piegamenti sulle braccia, plank.

#### · "JUMP TRAINING" E PLIOMETRIA

Insegnamento e progressione della corretta esecuzione di movimenti dinamici e ripetuti come salti, balzi e saltelli eseguiti in più direzioni con esecuzione singola e ripetuta.

#### · TECNICA DI CORSA E DEL CAMBIO DI DIREZIONE

insegnamento di posture e tecnica della corsa in linea e della corsa multidirezionale, movimenti che sono alla base di molti sport di squadra ed individuali, come

- lezioni sulla corsa in linea: andature (varie tipologie di skip, calciata sotto, calciata avanti, doppio impulso, passo saltellato, ecc.), partenze in diverse modalità e sprint.

- Lezioni sulla corsa multidirezionale: tipologie e tecniche di movimenti base dello spostamento in più direzioni come il passo laterale (shuffle), corsa laterale (crossover), rotazione del bacino (hip turn) e altri movimenti che verranno poi integrati in esercitazioni e giochi come staffette e inseguimenti.

#### · GIOCHI SPORTIVI

Le lezioni saranno incentrate sul far apprendere i fondamentali tecnici, individuali e di squadra, le principali regole dei giochi in modo tale da poter effettuare delle partite fra gli alunni. La valutazione sarà svolta durante le lezioni tenendo in considerazione la partecipazione, l'impegno e la capacità di rielaborare i gesti tecnici acquisiti.

### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

La valutazione si baserà sull'osservazione costante e continua del lavoro svolto dall'allievo durante le singole lezioni in relazione alla sequenza didattica presentata e su verifiche, programmate di alcuni argomenti specifici particolarmente approfonditi.

Della valutazione saranno tenute in considerazione e parti integranti di estrema importanza sia il comportamento che l'impegno dimostrati dagli allievi durante tutto lo svolgimento del programma. Le capacità, le abilità e le conoscenze saranno valutate con voti dall' 1 al 10 in base al grado di apprendimento e controllo motorio messi in evidenza.

### OBIETTIVI EDUCATIVI

- Consolidamento del carattere;
- Sviluppo della socialità e del senso civico;
- Rispetto delle norme di comportamento interno al gruppo e rispetto dei regolamenti;
- Tolleranza ed integrazione degli alunni meno dotati;
- Conoscenza di sé del proprio corpo
- Conoscenza degli esercizi a corpo libero e dei relativi muscoli coinvolti
- Aumento della soddisfazione, motivazione, autostima e autocontrollo
- Incremento della forza, equilibrio, capacità cinestetica, coordinazione motoria
- Acquisizione di nuove tecniche di vari sport, regolamenti e confronti di gara